



ISTITUTO COMPRENSIVOSTATALE “SOVERATO1°”

Scuola dell’infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Olimpia, 14 - 88068 - Soverato (CZ) - Tel. 0967/21161

Codice Meccanografico: CZIC869004 - C.F. 84000710792

e- mail: czic869004@istruzione.it PEC: czic869004@pec.istruzione.it sito web : www.icsoveratoprimo.eduti

PIANO TRIENNALE
dell’OFFERTA FORMATIVA
2022 _ 2025
Annualità 2024/2025

**“La Scuola è il nostro passaporto per il FUTURO,
poiché il domani appartiene a coloro che
oggi si preparano ad affrontarlo”.**

Aggiornato ed approvato dal Collegio dei docenti nelle sedute del
5 settembre 2024 e dell’1 ottobre 2024

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO
SOVERATO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nelle sedute del
Collegio dei docenti del 5 settembre e del 5 ottobre 2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO SOVERATO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7451** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 124** Moduli di orientamento formativo
- 128** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale Soverato 1°, composto da quattro plessi di Scuola dell'infanzia, tre di Scuola Primaria e due di scuola Secondaria di 1° grado, ricadenti nei comuni di Soverato e Satriano, opera in un contesto territoriale abbastanza vario e particolarmente complesso perché presenta le difficoltà comuni a tutta l'area calabrese, altissimo tasso di disoccupazione giovanile, scarso sviluppo economico, infrastrutture inadeguate, limitate iniziative imprenditoriali, forte disagio giovanile, episodi di devianza, micro e macro criminalità in agguato e, nello stesso tempo, una situazione di privilegio nell'ambito comprensoriale per l'elevato numero di scuole e di servizi in genere, il consistente numero di associazioni culturali, l'elevato livello culturale medio, l'altissimo tasso di scolarizzazione, la mortalità scolastica quasi inesistente, l'alto tasso di competitività e le enormi aspettative di successo scolastico da parte delle famiglie.

L'Istituto Comprensivo Statale Soverato 1° comprende i tre ordini dell'istruzione di base (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado); si occupa della formazione dei bambini di età compresa tra i 3 e i 14 anni.

L'ampio arco scolastico comporta sicuramente un alto tasso di complessità, ma anche una ricchezza di prospettive e punti di vista che consentiranno di mettere a fuoco le diverse priorità educative. Priorità che vanno individuate attraverso una attenta analisi dei bisogni formativi emergenti sia dal contesto socio-culturale sia dalle caratteristiche personali dei nostri alunni. L'istituto si impegna a garantire la qualità e l'efficacia della propria offerta formativa adeguandosi al percorso degli studi stabilito per legge e in conformità ai bisogni educativi del territorio, della singola persona e, in generale, della società contemporanea sempre più complessa e in rapida trasformazione. Esso vuole porsi come istituzione collegata alle altre realtà sociali e culturali che operano nel territorio e alla comunità locale in cui è inserita, proponendosi come snodo fondamentale di rinnovamento alla luce delle opportunità offerte dall'autonomia organizzativa e didattica.

Analisi dei bisogni



Alunni

Dall'analisi dei comportamenti e dalle conoscenze ricavate dallo studio della psicologia dell'età evolutiva, risultano i seguenti bisogni, rapportabili alle diverse fasce di età:

- § ambiente accogliente e motivante
- § riconoscimento della propria identità
- § fiducia in se stessi e nelle proprie capacità
- § sicurezza emotiva
- § autonomia
- § socializzazione ed appartenenza al gruppo
- § comunicazione come espressione di se stessi
- § esplorazione della realtà fisica e sociale
- § pluralità di offerte formative
- § percorsi educativi personalizzati

Famiglie e territorio

Dalle riflessioni basate sull'esperienza degli insegnanti, dai rapporti scuola-famiglia, sono emerse le seguenti aspettative:

- § sviluppo dell'affettività, delle relazioni, degli interessi dei figli per una crescita serena
- § sviluppo della cultura intesa come approfondimento dei modelli di conoscenza e rappresentazione della realtà
- § sviluppo delle competenze linguistiche e delle capacità di comunicazione e di comprensione di altre culture
- § sviluppo delle competenze per un inserimento più consapevole nel mondo sociale, delle comunicazioni e delle tecnologie
- § sviluppo dell'autonomia per la prevenzione e salvaguardia dai disagi e pericoli
- § sviluppo della conoscenza del territorio circostante per la sua tutela e la sua valorizzazione



- § sviluppo per il supporto e la tutela delle situazioni di svantaggio
- § richiesta di sicurezza negli ambienti scolastici

Docenti

Dal confronto tra i docenti dell'Istituto sono emersi i seguenti bisogni:

- § collaborazione con le famiglie, i colleghi, il personale non docente
- § condivisione di un contratto formativo
- § creazione di una sintonia metodologica
- § valorizzazione delle risorse individuali
- § formazione ed aggiornamento

Le finalità

L'Istituto sarà impegnato nel perseguimento di alcuni obiettivi a lungo termine, relativamente alla condivisione dei percorsi formativi, alla verticalizzazione dei curricoli e alla formazione del personale, ritenuti strategici al fine di realizzare un'idea di scuola intesa come comunità educante.

Le finalità generali dell'offerta formativa, per tutti e tre gli ordini di scuola compresi nel nostro Istituto, prendendo spunto dal comma 1 della legge 107, possono così sintetizzarsi:

- § affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- § innalzare i livelli di istruzione e le competenze, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento
- § contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- § recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- § realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva
- § garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.



Le scuole dell'Istituto e l'analisi del territorio

Sede di Presidenza	Via Olimpia, 14
Telefono	0967 21161
e-mail	<u>czic869004@istruzione.it</u>
Sito web	<u>www.icsoveratoprino.gov.it</u>
Codice meccanografico	CZIC869004

Plessi Scuola dell'infanzia		
Padre Pio	Via Guarasci	0967 23095
Nicholas Green	Via della Repubblica	0967 528573
Soverato Superiore	Largo Cardillo	
Laganosa	Viale Europa	0967 23097

Plessi Scuola Primaria		
Laura Vicuña	Via Olimpia	0967 21161
San Domenico Savio	Via Castagna	0967 23592
Laganosa	Viale Europa	0967 23097



<i>Plessi Scuola Secondaria di 1° grado</i>		
<i>Ugo Foscolo</i>	<i>Via Amirante</i>	<i>0967 21198</i>
<i>Laganosa</i>	<i>Viale Europa</i>	<i>0967 23097</i>

Analisi del territorio Soverato

Situata al centro del golfo di Squillace, Soverato è una ridente cittadina turistico/commerciale. All'originario nucleo di pescatori si sono aggiunti, nel corso degli anni, operatori turistici e commerciali che cercano di utilizzare le risorse naturali e paesaggistiche, oltre che la bellezza dell'arenile, del mare, del lungomare. D'estate Soverato gode di un costante flusso turistico che eleva discretamente il numero dei suoi abitanti, attualmente attestato intorno a 9.200 unità. È un centro commerciale e di servizi: sono presenti attività artigianali, esercizi commerciali, un'industria nautica, alcune vetrerie. Ci sono supermercati e aziende legate all'edilizia. Sette sportelli bancari, l'ufficio del lavoro, l'ufficio delle imposte, l'ufficio del registro, distaccamenti della finanza e della polizia stradale, la capitaneria dei Carabinieri, la Capitaneria di porto, l'Ufficiodell'INPS e l'Ospedale. Da qualche anno è funzionante il nuovo Teatro Comunale che con l'articolazione del suo cartellone concorre a dare nuovi impulsi alle esigenze culturali della città. Oltre alla nostra sono presenti numerosissime scuole:

Sezioni di Scuola dell'Infanzia non statali

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado presso l'Istituto Maria Ausiliatrice

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado presso l'Istituto Salesiano
Liceo Scientifico



Statale

Istituto Tecnico

Tecnologico

Istituto Tecnico

Economico

Istituto Professionale per i Servizi

Liceo Classico presso l'Istituto Salesiano

Liceo della Scienze Umane presso l'Istituto

Maria Ausiliatrice

Università della terza età.

La stragrande maggioranza degli occupati lavora nel settore terziario: insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, impiegati dei vari uffici, dipendenti dell'azienda sanitaria, liberi professionisti. Il tasso di scolarizzazione è molto elevato e la mortalità scolastica quasi inesistente. Iniziative di carattere artistico e di approfondimento, promosse dal Comune, da associazioni o da club privati, sono molto seguite ed apprezzate. A fronte di quanto detto però, esiste un tasso di disoccupazione, soprattutto quello giovanile, assai elevato. Si tratta, in particolare, di ragazzi diplomati e laureati che non riescono a trovare lavoro. Alcuni si adattano a lavori stagionali e precari presso gli esercizi esistenti e presso i complessi e gli stabilimenti balneari per il solo periodo estivo.

La mancanza di lavoro è la causa più evidente della diffusione di fenomeni di devianza, di disagio e dell'insorgere di episodi di microcriminalità.

Nel territorio inoltre, si assiste ad un costante e significativo fenomeno migratorio e forte e numerosa è la presenza degli stranieri.

Satriano

è un comune di 3.353 abitanti della [provincia di Catanzaro](#). Il suo territorio si spinge dal mare Ionio sino alla montagna (Monte Fiorino circa 1000 slm). La popolazione è distribuita fra la zona comunale del centro capoluogo, dove hanno sede gli uffici comunali, e la frazione marina. Le due realtà presentano un contesto socio-economico diverso: mentre il capoluogo conserva inalterate le caratteristiche tipiche dei centri collinari del basso Ionio, la zona marina è interessata, invece, da una realtà dove sono presenti iniziative



imprenditoriali e commerciali di più ampio respiro. Nel complesso, il tessuto sociale di questa comunità è portatore di apprezzabili valori tradizionali e nutre piena e incondizionata fiducia verso la scuola, alla quale affida l'opera educatrice e formatrice dei figli. In questo contesto ambientale il compito della Scuola è quello di garantire ad ogni alunno il pieno inserimento nel contesto scolastico, promuovendo al massimo le sue attitudini e capacità e favorendo la crescita integrale della sua personalità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'analisi della tabella 1.1.a.4 la percentuale di studenti di classe 5^a primaria è nettamente superiore sia al dato provinciale che regionale e nazionale. Analizzando la tabella 1.1.b.1 l'indice mediano (classe 5^a scuola primaria) è medio basso in una classe, medio alto in un'altra e alto in 5 classi. Nella scuola secondaria in due classi medio basso, in una medio alto e in quattro alto.

Vincoli:

Gli alunni provengono dalle diverse realtà del comprensorio che sta vivendo, dopo la pandemia, una preoccupante crisi economica

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto, ben affermato nel contesto territoriale, è punto di riferimento per l'intero comprensorio di Soverato, cittadina a vocazione turistico-commerciale.

Vincoli:

Dalla tabella 1.2.a.1 emerge, sia a livello regionale che provinciale, un tasso di disoccupazione doppio rispetto al dato nazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ogni plesso dispone di aule, spazi polifunzionali, refettori, servizi igienici adeguati. Dislocazione funzionale dei plessi dei tre gradi di scuola con agevole raggiungibilità degli stessi. Buona la dotazione tecnologica dei vari plessi. Dotazione in tutti i plessi di opportuni dispositivi di sicurezza, di un piano di evacuazione, di un preposto nominato dal Dirigente Scolastico e di figure sensibili con assegnazione di compiti specifici. Utilizzando i fondi del PNSD e dei PON/POR/PNRR l'Istituto dispone



di un Atelier creativo, di aule dotate di LIM o monitor interattivi, di laboratori informatici. I docenti usufruiscono dei tablet per la compilazione del Registro Elettronico attraverso cui vengono condivisi i materiali didattici e notificate le circolari

Vincoli:

Assenza di palestre. Presenza di barriere architettoniche in alcuni plessi. Necessita' costante di interventi di manutenzione delle strutture.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico, al 1° anno in reggenza, assicura l'attuazione del processo di rinnovamento organizzativo-didattico intrapreso dai precedenti Dirigenti. Il personale docente con contratto a t. i. , grazie alla stabilita' in sede, garantisce la continuita' didattica. - Elevata la percentuale di docenti in possesso di titolo di studio superiore a quello necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza. - Buona percentuale di personale docente in possesso di certificazioni artistiche, linguistiche, informatiche e per l'uso della tecnologia applicata alla didattica. - Interesse alla formazione professionale personale e collegiale.

Vincoli:

- Il 61,7% dei docenti con contratto a tempo indeterminato ha un'eta' media piu' alta rispetto ai dati di riferimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO SOVERATO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC869004
Indirizzo	VIA OLIMPIA N. 14 SOVERATO 88068 SOVERATO
Telefono	096721161
Email	CZIC869004@istruzione.it
Pec	czic869004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsoveratoprime.edu.it/

Plessi

SOVERATO 1 - PADRE PIO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA869011
Indirizzo	VIA GUARASCI SOVERATO 88068 SOVERATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ANTONIO GUARASCI SNC - 88068 SOVERATO CZ

SOVERATO 1 -SUPERIORE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA869022



Indirizzo LARGO CARDILLO SOVERATO 88068 SOVERATO

Edifici • Largo CARDILLO SNC - 88068 SOVERATO CZ

SATRIANO -LAGANOSA-IC SOVERATO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA869044

Indirizzo VIALE EUROPA SATRIANO 88060 SATRIANO

INFANZIA N. GREEN IC SOVERATO 1 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA869055

Indirizzo VIA DELLA REPUBBLICA SOVERATO 88068 SOVERATO

Edifici • Via della repubblica snc - 88068 SOVERATO CZ

SOVERATO 1 -VIA AMIRANTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE869016

Indirizzo VIA AMIRANTE SOVERATO 88068 SOVERATO

Numero Classi 2

Totale Alunni 15

SOVERATO 1 - SUPERIORE - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE869027

Indirizzo LARGO CARDILLO SOVERATO 88060 SOVERATO



Numero Classi 4

Totale Alunni 7

SATRIANO LAGANOSA IC SOVERATO 1 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE869038

Indirizzo VIALE EUROPA SATRIANO 88060 SATRIANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 75

SATRIANO CC IC SOVERATO 1 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE869049

Indirizzo PIAZZA DANTE 13 SATRIANO 88060 SATRIANO

Numero Classi 3

Totale Alunni 4

LAURA VICUNA - IC SOVERATO 1 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE86905A

Indirizzo VIA OLIMPIA 14 SOVERATO 88068 SOVERATO

Edifici • Via OLIMPIA,14 SNC - 88068 SOVERATO CZ

Numero Classi 10

Totale Alunni 170

VIA A.CASTAGNA IC SOVERATO 1 (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86906B
Indirizzo	VIA ALFONSO CASTAGNA 1 SOVERATO 88068 SOVERATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ALFONSO CASTAGNA SNC - 88068 SOVERATO CZ
Numero Classi	10
Totale Alunni	119

SMS SATRIANO IC SOVERATO 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM869015
Indirizzo	VIALE EUROPA S.N.C. SATRIANO 88060 SATRIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale EUROPA SNC - 88060 SATRIANO CZ
Numero Classi	4
Totale Alunni	69

SM "U.FOSCOLO" IC SOVERATO 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM869026
Indirizzo	VIA CARLO AMIRANTE SOVERATO 88068 SOVERATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CARLO AMIRANTE SNC - 88068 SOVERATO CZ
Numero Classi	10
Totale Alunni	180



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	6
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	104
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44
	LIM E SMART TV NELLE ALTRE AULE	39

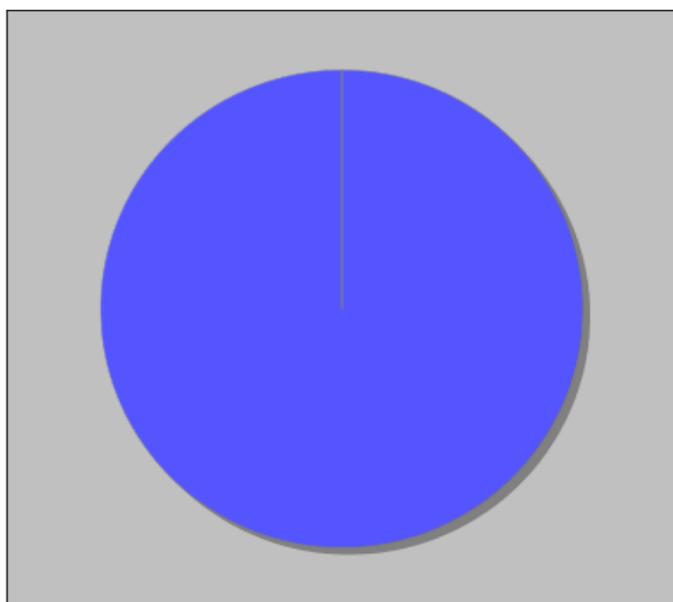


Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	27

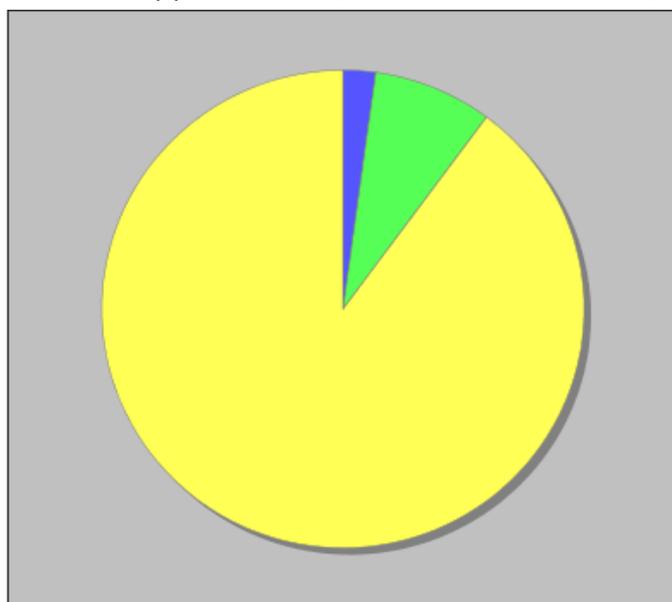
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 138

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 124

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico, al primo anno in reggenza, assicura l'attuazione del processo di rinnovamento organizzativo-didattico intrapreso. Il personale docente con contratto a t. i. , grazie alla stabilita' in sede, garantisce la continuita' didattica. - Elevata la percentuale di docenti in possesso di titolo di



studio superiore a quello necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza. Buona percentuale di personale docente in possesso di certificazioni artistiche, linguistiche, informatiche e per l'uso della tecnologia applicata alla didattica. Interesse alla formazione professionale personale e collegiale.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Bisogni, Priorità e Progettualità

Bisogni Formativi dell'utenza

Per quanto concerne i bisogni formativi, la situazione si presenta diversificata: ci sono infatti alunni che richiedono un'offerta formativa sempre più qualificata e varia e opportunità per esprimere compiutamente le loro potenzialità, altri che vivono una condizione di disagio e di emarginazione e mostrano di non trovarsi a loro agio nello svolgimento delle normali attività didattiche. Gli alunni evidenziano realtà contraddittorie dove a situazioni di benessere e tranquillità, si affiancano situazioni di emarginazione e di disagio che si ripercuotono negativamente sul processo formativo, con difficoltà di accesso alle conoscenze, demotivazione, disinteresse e che determinano la necessità di fornire, sin dai primi momenti educativi dell'obbligo, strumenti idonei al conseguimento del successo scolastico ed al futuro inserimento nel mondo del lavoro. Questo fenomeno, presente nella nostra Istituzione scolastica, individua soggetti che evidenziano problemi di disadattamento ambientale, culturale e di aggregazione sociale che derivano molto spesso da situazioni familiari instabili e poco rassicuranti, che suscitano nell'alunno senso di abbandono e mancanza di supporto affettivo. In tutto questo, il bisogno di incrementare la fiducia in se stessi e di migliorare le capacità relazionali per trovare una motivazione valida allo studio equindi investire su un futuro più rassicurante, diventa sempre più forte. Da queste considerazioni, pertanto, scaturisce l'esigenza di far fronte in modo più adeguato ai bisogni del contesto in cui opera la nostra scuola, di uscire dall'ordinarietà del far scuola, sperimentando percorsi alternativi e più motivanti, capaci di raggiungere i ragazzi più deboli, per aiutarli a superare le difficoltà e inserirsi in un contesto socio-ambientale e di apprendimento sempre più stimolante e consono alle esigenze emergenti che la società odierna impone. In questo contesto, la Scuola si vuole porre al centro di questa realtà e assumere una rilevanza notevole nel sistema formativo-culturale e di aggregazione sociale. La sua azione educativa, attenta, costante e sistematica, si rende necessaria per guidare, orientare, stimolare, sviluppare e valorizzare la personalità dei ragazzi, sotto l'aspetto cognitivo, comportamentale e socio-relazionale, nel rispetto dei valori fondamentali, mediante la creazione di un ambiente



ricco di sollecitazioni, motivante, aperto alla **cooperazione solidale tra soggetti**, fornito di attrezzature e strumenti di conoscenza. I nostri alunni, pertanto hanno bisogno di:

sapere, perché devono consolidare abilità e conoscenze ritenute irrinunciabili per essere in grado di imparare a vivere;

di saper essere perché devono rafforzare i valori fondamentali ed essere capaci di compiere delle scelte valutando le proprie possibilità;

di saper fare perché devono rendere operativo un sapere che appare troppo astratto.

Attraverso la didattica laboratoriale, si potenzieranno abilità e competenze che potranno compensare insuccessi scolastici, innalzando l'autostima e ciò, dunque, diventa un'occasione non solo per uno sviluppo armonico della personalità, ma anche stimolo allo scambio, al confronto e alla crescita, aiutandoli così ad acquisire atteggiamenti positivi nei confronti dell'impegno scolastico e migliorare le capacità comunicative e relazionali.

Si verifica così che i bisogni sono molteplici, ma sostanzialmente i nostri allievi hanno bisogno di:

consolidare le abilità di base e le conoscenze ritenute irrinunciabili per operare

acquisire altre competenze

accedere ai nuovi saperi, nuovi linguaggi, nuove tecnologie per essere in grado di proseguire il processo di conoscenza durante il percorso della vita

rafforzare i valori di onestà, di legalità, di trasparenza, di collaborazione, di solidarietà;

essere capaci di valutarsi e di valutare, compiere scelte, di accettarsi, avere fiducia nelle Istituzioni e nelle proprie possibilità

rendere più operativo un sapere che appare troppo astratto, poco finalizzato all'organizzazione e alla produzione, all'acquisizione di abilità, alla progettualità, alla ricerca di fattori indispensabili nella vita sociale e lavorativa.

Il nostro Istituto, in sinergia con le famiglie, si propone di sviluppare la personalità degli alunni mediante un graduale processo che formi ragazzi dalla personalità completa, dotati di conoscenze e abilità, capaci di autostima e di giudizio critico, di senso di responsabilità e solidarietà sociale, in grado di stabilire relazioni positive con gli altri e in grado di partecipare attivamente al progresso della società.



Elabora, pertanto, il proprio progetto culturale basandolo su due principi fondamentali: l'uguaglianza delle opportunità educative ed il rispetto di ritmi e modalità di apprendimento di ciascuno e orienta l'azione educativa al perseguimento delle seguenti finalità:

Prestare attenzione alla persona

Valorizzare senza mai omologare

Incoraggiare e orientare
Correggere con autorevolezza

Sostenere, condividere

Offrire agli allievi nuovi approcci al sapere

Offrire occasioni di crescita personale e culturale.

Priorità essenziali

Il nostro Istituto, attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si pone come centro fondamentale di aggregazione sociale e culturale, il più importante punto di riferimento per il sistema formativo integrato, il cui intervento, intenzionale e sistematico, è indispensabile per orientare e stimolare la personalità degli utenti, i quali, nella scuola, non solo acquisiscono nuove conoscenze e modalità di comportamento, ma modificano quelle già acquisite. Intende, inoltre, fornire a tutti gli studenti, le stesse opportunità educative, promuovendo apprendimenti "su misura" per ciascun alunno, attraverso un percorso didattico-formativo unitario che rispetta le differenze evolutive e garantisce coerenza di finalità, stili e metodologie.

L'obiettivo del Piano è quello di:

- ottenere una ricaduta operativa ed efficace



- limitare il rischio di insuccesso scolastico
- innalzare il successo formativo.

Negli alunni intende promuovere:

- la socializzazione e il rispetto della persona
- la conoscenza di sé a l'autostima
- la capacità di autocontrollo
- il superamento di ogni forma di intolleranza
- la motivazione ad apprendere
- l'acquisizione di una capacità di comunicazione sempre più ricca, più articolata e varia, più aderente alle necessità emergenti dal contesto extrascolastico;
- la conoscenza di linguaggi e di strumenti multimediali della nostra società sperimentare l'utilizzo consapevole di alcuni di essi
- autonomia e capacità organizzativa
- acquisizione di un metodo di studio e di lavoro sistematico, valido e funzionale per l'apprendimento di conoscenze e formazione di competenze.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per l'elaborazione del **PTOF** si è tenuto conto di quanto emerso nel **RAV** (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio su Scuola in chiaro del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>, e del **PDM** (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo.



ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Migliorare le competenze chiave d'italiano, matematica, inglese, diminuendo la varianza fra le classi	Rendere omogenei, in una miglior percentuale, i risultati degli esiti attesi di Italiano, Matematica, Inglese fra le classi parallele dell'Istituto
Risultati prove standardizzate Nazionali	Ridurre la varianza fra le classi.	Diminuire la percentuale di differenziazione negativa, nei risultati delle prove Invalsi, fra le classi dell'Istituto
Competenze chiave europee	Migliorare le competenze sociali e civiche	Educare alla cittadinanza attiva.

Per il raggiungimento dei suddetti traguardi sono stati individuati nove obiettivi di processo sulla base di un'attenta analisi della fattibilità e della coerenza con le priorità indicate. Le azioni che si prevede di intraprendere nel prossimo triennio per il singolo obiettivo di processo sono di seguito riassunte:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
	Progettare percorsi interdisciplinari coinvolgenti
	Predisporre prove di verifica complesse comuni per classi parallele e di Istituto sia alla primaria che alla secondaria di primo grado da valutare con rubriche condivise interne
	Predisporre percorsi di recupero/potenziamento/valorizzazione, in orario curriculare (su gruppi di alunni e/o classi aperte) ed extracurriculare, anche



Curricolo, progettazione e valutazione	avvalendosi delle risorse di potenziamento interne alla scuola
Ambiente di apprendimento	Ricerca e diffondere metodologie innovative
	Promuovere le occasioni di condivisione e scambio di competenze ed esperienze con specifici incontri interni, anche con il contributo di esperti esterni
	Potenziare l'uso delle attrezzature scientifiche e tecnologiche, utilizzare gli spazi e gli arredi funzionali al learning by doing, alle metodologie innovative e inclusive, alla robotica (setting d'aula)
Inclusione e differenziazione	Incentivare l'organizzazione delle attività didattiche con metodologie inclusive quali il cooperative learning, peer to peer, tutoring, circle time
	Promuovere il recupero degli alunni in difficoltà (lavoro a classi aperte su gruppi di compito e bisogno). Flessibilità di ruolo fra insegnante disciplinare ÷ insegnante di sostegno.
	Promuovere percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso laboratori per studenti di madrelingua non italiana



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze chiave di Italiano, matematica, inglese, diminuendo la varianza fra classi

Traguardo

Rendere omogenei, in una miglior percentuale, i risultati degli esiti attesi di Italiano, Matematica, Inglese fra le classi parallele dell'Istituto

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di differenziazione negativa, nei risultati delle prove Invalsi, fra le classi dell'Istituto

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RiscopriAMOci

Il progetto risponde al bisogno di recuperare e valorizzare le tradizioni storico-artistiche e gastronomiche del territorio, nell'intento di evidenziare la ricchezza di una cultura che ha radici antichissime, ricostruendo la culla culturale della Magna Graecia. Solo conoscendo le nostre tradizioni, recuperando la memoria del nostro passato, possiamo orientare il futuro che Noi vogliamo indirizzare all'insegna della eco sostenibilità in un armonioso rapporto tra globale e locale volto alla ricerca e alla valorizzazione degli elementi caratteristici e caratterizzanti dell'intera area mediterranea.

Il nostro vuol essere un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune.

FINALITÀ

- § Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente
- § Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo
- § Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...)
- § Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile
- § Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità/spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.

COMPETENZE



- § Essere consapevoli dei legami di interdipendenza che vincolano ognuno alla casa comune "PIANETA TERRA" (come ecosistema globale, come sistema di risorse esauribili, come sistema di relazioni tra sviluppo sostenibile e sviluppo umano) e gli Esseri viventi (mondo vegetale, mondo animale, Homo Sapiens Sapiens)
- § Essere consapevoli di sé, della propria storia, della propria identità che sono ricchezza nella diversità e pluralità
- § Essere consapevoli dell'"altro", dei legami empatici che legano all' "altro", della centralità dello sviluppo umano
- § Essere consapevoli che l'"altro da sé" è non "diverso", ma "DIFFERENTE", non occasione di "divergenza", ma di apporto di esperienze nuove: una RICCHEZZA perché la sua differente cultura, etnia, religione, genere, realtà socioeconomica è espressione della molteplicità della famiglia umana
- § Essere consapevole che il riconoscimento dell'"altro da sé" si concretizza nel superamento di una visione analitica del reale in funzione di una visione complessa, in una "nuova" consapevolezza della scienza e della tecnologia, in un "nuovo" ordine internazionale democratico, in una "nuova" etica di corresponsabilità fondata sulla realizzazione dello sviluppo umano

ABILITÀ

- § Saper tutelare la "persona umana"
- § Promuovere la cultura della pace e il dialogo interculturale secondo le indicazioni del preambolo della Costituzione
- § Interagire con l'"altro" da sé quale portatore di ricchezza religiosa, etnica, socio-culturale oltre che come portatore di una singola esperienza esistenziale
- § Promuovere ed organizzare insieme a tutti gli altri uomini azioni rivolte alla costruzione di una società pacifica, democratica, giusta e solidale, fondata sul dialogo
- § Condividere il mondo dell'altro, le sue esperienze, le sue sofferenze, i suoi bisogni e, quindi, riconoscere i suoi diritti e rispettare i suoi valori
- § Partecipare, promuovere e organizzare i comuni processi di crescita nella dimensione della solidarietà, accettare la dimensione dell'altro come parte integrante della propria esistenza e del



proprio essere uomo

- § Acquisire stili di vita e promuovere comportamenti coerenti con le problematichità della scienza attuale e con le responsabilità conseguenti alle scelte tecnologiche ed economiche
- § Partecipare alla vita politica e sociale in tutte le sue forme in coerenza con il rispetto della democrazia, dei diritti umani, della costruzione della cultura della pace e del dialogo interculturale e, in base a questi principi, progettare il futuro in un orizzonte globale
- § Fondare ogni scelta ed azione in base al principio dell'universalità della comunità umana e della reciprocità dei diritti e dei doveri
- § Saper tutelare la "natura"
- § Rispettare l'ambiente e tutte le forme della vita
- § Promuovere la cultura della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile
- § Organizzare e progettare azioni mirate alla tutela della natura in tutte le sue forme
- § Acquisire comportamenti e strutture mentali che insegnino a vivere nel presente proiettandosi nel futuro insieme agli altri, con responsabilità, capacità progettuale, di scelta e decisionale;
- § Conoscere il contesto storico - ambientale in cui si vive,
- § Essere capaci di cogliere l'evoluzione dei processi storici per acquisire una coscienza storica e la cultura del presente proiettandosi nelle dinamiche future,
- § Osservare e spiegare l'interazione tra l'uomo e l'ambiente in cui vive
- § Educare alla tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale
- § Conoscere i molti fenomeni del mondo che ci circonda e la possibilità di intervento per modificare e prevenire tendenze a livello sociale, lavorativo, scientifico - tecnologico;
- § Saper ricercare e trovare soluzioni nuove ai diversi problemi (problem solving) supportati anche dalla tecnologia
- § Favorire la conoscenza del sé e dell'appartenenza al proprio territorio.

OBIETTIVI



Gli obiettivi sono raggruppati in percorsi per garantire uno sviluppo organico ed analitico di aspetti che meglio si possono adattare alla realtà dei vari Istituti e agli interessi peculiari dei destinatari.

Percorso 1

- Ø Conoscere la posizione geografica e il patrimonio storico-culturale del proprio territorio;
- Ø Conoscere le principali caratteristiche fisiche ed antropiche del proprio territorio;
- Ø Conoscere i luoghi e le tipologie di coltivazione presenti nel proprio territorio;
- Ø Conoscere le filiere del cibo e la sua trasformazione;

Percorso 2

- Ø Conoscere le origini della propria città;
- Ø Conoscere le opere d'arte presenti nel nostro territorio;
- Ø Conoscere il rapporto esistente tra territorio, clima e produzioni;

Percorso 3

- Ø Conoscere la tipologia dei cibi nella tradizione locale e la motivazione delle loro origini;
- Ø Conoscere le manifestazioni locali legate all'alimentazione (sagre);

Percorso 4

- Ø Conoscere il rapporto tra cibo e festività: i piatti delle feste;

Percorso 5

- Ø Cogliere i valori espressivi delle musiche popolari e non;
- Ø Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non;



Percorso 6

- ∅ Conoscere il linguaggio della globalizzazione anche attraverso il fenomeno dell'emigrazione e dell'immigrazione;
- ∅ Conoscere il linguaggio della fotografia che documenta;
- ∅ Conoscere le tradizioni culinarie degli altri paesi (tenendo in considerazione quelli degli alunni presenti in classe);

OBIETTIVI TRASVERSALI

- ∅ Ricerca di antiche ricette della tradizione;
- ∅ Scoperta delle opere d'arte del territorio;
- ∅ Conoscere il territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, musicale, religioso e delle tradizioni;
- ∅ Maturare capacità di ricerca sul territorio;
- ∅ Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il futuro;
- ∅ Promuovere la conoscenza dei prodotti tipici regionali come alternativa alla omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità;
- ∅ Promuovere nello studente un processo di "auto - formazione assistita" coniugata attraverso la conoscenza e la comprensione delle interazioni tra Cibo - Salute - Agricoltura - Territorio;
- ∅ Promuovere la conoscenza delle abitudini e degli stili alimentari di altri paesi (considerando quelli degli studenti presenti nelle classi);
- ∅Cogliere i valori espressivi delle musiche, dei canti e delle danze popolari;
- ∅ Saper costruire un archivio della cultura e delle tradizioni locali, le cui radici storiche possano essere recuperate attraverso l'azione di ricerca diretta sul territorio.

METODOLOGIA

I percorsi si caratterizzeranno come "laboratori del fare e del sapere", organizzati sul principio del cooperative learnig, in cui ciascuno si esprime attraverso gli strumenti e i mezzi che ha a disposizione e sviluppa le proprie potenzialità. La riflessione in gruppo e individuale, favorita



dall'attenta regia dei docenti, sarà importante per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e progettare le azioni future.

TEMPI

Ottobre/Maggio: Le attività delle singole scuole si organizzeranno con un calendario interno che riguarderà attività di ampliamento e/o potenziamento. Le attività comuni si realizzeranno in n. 5/6 incontri, programmati nell'arco dell'anno, tra gli alunni delle singole scuole che scambieranno le esperienze.

Aprile/Maggio: Manifestazioni finali per la presentazione dei lavori.

MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE

Le verifiche saranno effettuate in itinere e a conclusione di ciascun anno scolastico e monitorate dai docenti referenti di progetto. I risultati saranno utilizzati dalle singole scuole per una valutazione interna dell'attività e trasmessi alla scuola capofila per una valutazione complessiva finale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi interdisciplinari coinvolgenti.

Ambiente di apprendimento

Ricerca e diffondere metodologie innovative



Inclusione e differenziazione

Incentivare l'organizzazione delle attività didattiche con metodologie inclusive quali il cooperative learning, peer to peer, tutoring, circle time.

● **Percorso n° 2: RAGAZZI IN AULA**

Il progetto è promosso dal Consiglio regionale della Calabria, in collaborazione con il Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e il Coordinamento Regionale delle Consulte Studentesche della Calabria.

Il progetto, proponendosi di avvicinare la Scuola e le nuove generazioni alle Istituzioni, ha come obiettivo:

- la promozione culturale;
- la valorizzazione del territorio;
- la conoscenza del patrimonio regionale.

Scoprire e riscoprire le proprie radici culturali e la propria terra, visitare splendidi borghi più o meno nascosti, monumenti rappresentativi, edifici simbolici, immergersi nei costumi e nelle tradizioni locali e conoscere la storia, le opere e la vita di personaggi legati al territorio calabrese, contribuiranno a dare la giusta motivazione per affrontare in modo consapevole il percorso didattico e di crescita personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Ricerca e diffondere metodologie innovative



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: OGGI LA SCUOLA DEL DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR l'Istituto, innovando n. 21 ambienti, intende adottare una soluzione ibrida: aule fisse (n. 16) ed aule tematiche (n. 5). Nelle aule saranno presenti strumenti caratterizzanti e di indirizzo. Non necessitano ulteriori spazi, verranno sfruttati in modo diverso quelli esistenti. Focalizzeremo, inoltre, alcune aule sulle seguenti tematiche: STEM, Aula immersiva, Aula sensoriale, Realtà virtuale e aumentata, Agorà. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie e software, in quanto, per gli arredi, utilizzeremo quelli già in essere nell'Istituto. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows/Tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Acquisiremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. L'aula immersiva sarà dotata di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

una tecnologia semplice, capace di rendere interattive le pareti dell'aula con una piattaforma dedicata e sicura. la classe virtuale sarà dotata di visori con gestione centralizzata da parte del docente che può gestire facilmente i visori e riprodurre i contenuti contemporaneamente su tutti i visori. Potrà così indirizzare l'attenzione degli studenti e monitorare la loro attenzione, ottimizzando così i processi di insegnamento e apprendimento. L'Agorà con le dotazioni e i software specifici consente di attivare e stimolare canali comunicativi differenti e sviluppare competenze spendibili in contesti differenti.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23



● Progetto: DGT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Le iniziative formative si svolgeranno, in presenza, sia nell'anno scolastico 2023-2024 che nell'anno scolastico 2024-2025 e si concluderanno entro il 30 settembre 2025, al fine consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento. Gli interventi porteranno alla formazione di almeno 90 unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. L'obiettivo è realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. Il progetto formativo riguarda: - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sulla ricerca, sulla soluzione di problemi, sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento, sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva; - didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, a partire dalla scuola dell'infanzia; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 61.663,02

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: INNOVIAMO INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Intervento A: Il progetto realizza percorsi non convenzionali e lontani dalla didattica tradizionale. oggi più che mai è necessario sensibilizzare bambine/i, ragazze/i a vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconetti culturali o di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poichè conoscerle può influenzare le scelte future. Intervento B: Saranno rivolti ai docenti in servizio percorsi di Lingue che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera. Il percorso è da intendersi come propedeutico al conseguimento della certificazione di livello B1 e B2 (QCER). Per i docenti in servizio di discipline non linguistiche saranno programmati corsi di metodologia CLIL al fine di potenziare le competenze pedagogico-didattiche, linguistico-comunicative per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, in modo da poter poi fornire agli studenti la possibilità di sviluppare contemporaneamente competenze linguistiche e disciplinari, favorendo così un apprendimento più efficace e significativo. METODOLOGIE Apprendimento cooperativo, Tutoring, Didattica laboratoriale, Giochi di ruolo e compiti di realtà, Tecnologie multimediali.

Importo del finanziamento

€ 95.335,61

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Pari opportunità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende ampliare l'offerta formativa della corrente annualità con: - azioni finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, - percorsi di coinvolgimento delle famiglie, - percorsi individuali di mentoring e orientamento, - attività co-curricolari basati sugli interessi degli alunni (attività sportive, musica, canto, teatro, arte). Verranno utilizzate metodologie didattiche innovative in grado di valorizzare l'apprendimento attivo e cooperativo al fine di sostenere la motivazione allo studio, promuovere la dimensione relazionale nel processo di insegnamento/apprendimento ed il benessere psicofisico dei ragazzi. I percorsi finalizzati al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave saranno rivolti a quegli alunni che rivelano maggiore fragilità negli apprendimenti. Verranno attivati percorsi laboratoriali di lingua italiana. Gli alunni verranno indirizzati, inoltre, verso un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Non mancheranno percorsi laboratoriali con i quali stimolare una maggiore creatività attraverso linguaggi trasversali quali la musica, il teatro, lo sport. Attraverso i percorsi di mentoring ed orientamento si cercherà di intervenire con maggiore efficacia sugli alunni a rischio.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 57.311,99

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Progettualità e macro-aree

La scuola intende programmare il proprio intervento tenendo conto dei risultati delle prove oggettive di Istituto, predisposte per il monitoraggio degli apprendimenti, dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni. Le strategie che intende mettere in atto non possono prescindere da un'attenta analisi dei bisogni degli alunni e dalle istanze provenienti dalle famiglie e dal territorio. Inoltre si prefigge di assicurare il successo di ciascuno, favorendo nel contempo le eccellenze senza trascurare gli alunni con maggiori bisogni.

Dopo una attenta analisi del rapporto di autovalutazione e le priorità che la scuola si prefigge di realizzare nel triennio, le azioni di miglioramento e le attività previste volgeranno:

soddisfare esigenze di fondo della scuola

favorire il raggiungimento delle finalità della scuola promuovere e potenziare particolari abilità e quindi orientare motivare alunni che presentano situazioni di disagio migliorare la preparazione degli alunni e favorirne il recupero

limitare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto consiglio

Il Collegio dei Docenti approva i progetti da realizzare in orario extracurricolare in base ai seguenti criteri :

rispondenza ai bisogni dell'utenza e del territorio
interdisciplinarietà
fattibilità

valenza formativa dell'attività rispetto al curricolo e alla crescita culturale
numero studenti coinvolti (minimo 15/ 20)



grado di innovatività della metodologia di apprendimento, scelta e utilizzo delle nuove tecnologie
valutabilità del risultato

Attraverso i progetti la scuola utilizza al meglio le risorse strumentali e professionali di cui dispone per arricchire e migliorare l'offerta formativa. La scelta dei progetti da realizzare nella nostra Scuola non è casuale ma è finalizzata al miglior raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza "per l'apprendimento permanente".

I progetti infatti:

sono di supporto alle attività curriculari ed esaltano la dimensione formativa ed educativa coniugando "sapere, saper fare e saper essere" offrono un approccio diverso all'apprendimento in un contesto che rafforza l'autostima offrono a tutti gli alunni ulteriori opportunità, conoscenze e competenze spendibili concretizzano le scelte fondamentali attraverso una sostanziale integrazione del curriculum.

Per il triennio si sono individuate le macro-aree di progetto da cui sono scaturite le azioni che soddisfano gli obiettivi che la Scuola si propone di raggiungere.

Tali macro-aree sono:

linguaggi misti e attività
espressive ed educazione
ambientale
accoglienza, continuità e
orientamento salute e
benessere
educazione alla cittadinanza
e costituzione promozione
del successo formativo
formazione docenti



Nell'ottica di una scuola sempre più radicata nel territorio, dal quale deve ricevere stimoli e collaborazione fattiva, per la stesura del Piano triennale e i relativi interventi, è stata operata una ricognizione preliminare tra le varie agenzie operanti sul territorio.

Nel corso di tali contatti sono state formulate varie proposte che nel corso del triennio si concretizzeranno in una serie di attività ritenute di particolare rilevanza per l'identità dell'istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOVERATO 1 - PADRE PIO-	CZAA869011
SOVERATO 1 -SUPERIORE-	CZAA869022
SATRIANO -LAGANOSA-IC SOVERATO	CZAA869044
INFANZIA N. GREEN IC SOVERATO 1	CZAA869055

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOVERATO 1 -VIA AMIRANTE	CZEE869016
SOVERATO 1 - SUPERIORE -	CZEE869027
SATRIANO LAGANOSA IC SOVERATO 1	CZEE869038
SATRIANO CC IC SOVERATO 1	CZEE869049
LAURA VICUNA - IC SOVERATO 1	CZEE86905A
VIA A.CASTAGNA IC SOVERATO 1	CZEE86906B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS SATRIANO IC SOVERATO 1	CZMM869015
SM "U.FOSCOLO" IC SOVERATO 1	CZMM869026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO SOVERATO 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOVERATO 1 - PADRE PIO- CZAA869011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOVERATO 1 -SUPERIORE- CZAA869022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SATRIANO -LAGANOSA-IC SOVERATO
CZAA869044**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA N. GREEN IC SOVERATO 1
CZAA869055**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOVERATO 1 -VIA AMIRANTE CZEE869016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOVERATO 1 - SUPERIORE - CZEE869027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SATRIANO LAGANOSA IC SOVERATO 1
CZEE869038**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SATRIANO CC IC SOVERATO 1 CZEE869049

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LAURA VICUNA - IC SOVERATO 1
CZEE86905A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA A.CASTAGNA IC SOVERATO 1
CZEE86906B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS SATRIANO IC SOVERATO 1
CZMM869015 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM "U.FOSCOLO" IC SOVERATO 1
CZMM869026 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni sezione e classe delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria sono previste 33 ore annuali, come da allegato

Allegati:

Curricolo Verticale di Educazione Civica 24-25.pdf

Approfondimento

Orario settimanale per disciplina



SCUOLA PRIMARIA

PLESSI

Comune di Soverato

“Laura Vicuña”

Via Olimpia

“San Domenico Savio”

Via Castagna

Comune di Satriano

“Laganosa”

Viale Europa

ORGANIZZAZIONE TEMPO PIENO

Il modello organizzativo del tempo pieno di 40 ore, in atto nella Scuola Primaria e consolidato negli anni, permette di strutturare la giornata scolastica come continuum che alterna momenti di attenzione e concettualizzazione, momenti individuali e collettivi, momenti espressivo-creativi, manipolativi e ludici.

In ogni classe operano di norma due insegnanti, con alternanza, alle quali viene assegnata un'area con più discipline. Nei plessi dove non è possibile attuare l'alternanza tra due docenti, si attua l'organizzazione modulare su più classi. Nell'aggregazione delle discipline definite per ogni area, si avrà comunque cura di individuare all'interno dell'organico quei docenti le cui esperienze, le cui attitudini, le cui professionalità siano garanzia della migliore risposta possibile alla richiesta formativa degli alunni.

Il regolamento in materia di autonomia scolastica (D.P.R.n.275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni. Le quote orarie saranno calibrate nel singolo team, mantenendo i minimi stabiliti, per particolari esigenze organizzative (docente L2 impegnata su due classi).

Nella Scuola operano inoltre docenti specialisti di Inglese (dove è necessario), di Religione Cattolica, docenti di sostegno per gli alunni con bisogni educativi speciali.



DISCIPLINE	1^ classe	2^ classe	3^ classe	4^ classe	5^ classe
ITALIANO	7	7	7	7	7
MATEMATICA	7	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA		Trasversale			
MUSICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3

All'inizio dell'anno scolastico le insegnanti predispongono un piano di lavoro che tiene conto delle



realtà in cui operano; ogni settimana, ciascun team docente puntualizza la programmazione di classe, relativa agli ambiti disciplinari, alle unità di apprendimento, alle attività interdisciplinari, agli interventi di recupero e di approfondimento.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'Istituto Comprensivo "Soverato 1°" comprende due plessi di scuola secondaria, uno ubicato nel Comune di Soverato e l'altro nel comune di Satriano.

PLESSI

Comune di Soverato

"Ugo Foscolo" Via Amirante

Comune di Satriano

"Laganosa" Viale Europa

TEMPO SCUOLA

30 ore settimanali (da lunedì a sabato)

"Ugo Foscolo" dalle ore 8.00 alle ore 13.00

"Laganosa" dalle ore 8.15 alle ore 13.15



ORGANIZZAZIONE TEMPO NORMALE

Il tempo normale prevede 30 ore settimanali, che nel nostro istituto saranno svolte completamente in orario antimeridiano, in ragione di 5 ore al giorno per sei giorni la settimana, dal lunedì al sabato.

L'attività didattica è strutturata in lezioni della durata di 60 minuti.

Presso la scuola secondaria Ugo Foscolo sono attive n. 4 classi di strumento musicale:

chitarra:

pianoforte:

clarinetto:

violoncello:

Gli alunni che studiano uno strumento seguiranno le lezioni individuali e collettive in orario pomeridiano.

Orario classi di strumento musicale

lunedì - mercoledì - giovedì 14.0018.00

martedì - venerdì 14.0017.00



Discipline

1^ 2^3^

Italiano

Storia Geografia

10 1010

Inglese

3 3 3

2^Lingua

2 2 2

Scienze

6 6 6

Matematiche

Tecnologia

2 2 2

Arte e immagine

2 2 2

Musica

2 2 2



Educazione Fisica

2 2 2

Religione

1 1 1

Totale

30 3030

L'INTERVENTO FORMATIVO

La formazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze è un processo che richiede la partecipazione attiva dell'alunno.

Il docente predispone le condizioni di apprendimento più funzionali:

- adeguata motivazione dell'alunno;
- utilizzo di strategie metodologiche di lavoro appropriate in relazione agli alunni e ai contenuti;
- coerenti attività di osservazione e verifica degli apprendimenti conseguiti.

Poiché una situazione di benessere psico-fisico, all'interno della classe, è la condizione indispensabile per ogni sviluppo-apprendimento, il docente favorisce un clima educativo positivo (sereno, affettivo, accogliente, stimolante) e un'interazione costruttiva, dimostrandosi aperto, ricettivo, disponibile, incoraggiante. Pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, i docenti utilizzano, oltre la lezione frontale e quella interattiva, una pluralità di percorsi alternativi, come la metodologia della ricerca dove l'alunno assume un ruolo di esploratore e costruttore attivo delle proprie conoscenze. Ciò contribuisce ad accrescere la motivazione e avvia gli alunni a convivere in situazioni stimolanti atte a favorire la socializzazione, l'interscambio, il confronto, la collaborazione,



l'autonomia di giudizio. La scelta ricade su una comunicazione didattica che, utilizzando i diversi canali, risulti quanto più possibile chiara, coerente, semplice, tale da consentire a tutti la comprensione del messaggio. Si favorisce il dialogo e il confronto aperto con l'insegnante, privilegiando un'autentica dimensione di ascolto ed evitando qualsiasi barriera alla comunicazione. Il ruolo del docente si configura come mediatore e facilitatore del processo di conoscenza, stimolatore dell'iniziativa, dell'autodecisione, del senso di responsabilità personale, dell'autonomia del processo di apprendimento.

Per arricchire l'offerta formativa, per corrispondere maggiormente ai diversi stili di apprendimento degli alunni e per rinforzare l'attività di prevenzione/recupero delle situazioni di disagio e di disadattamento scolastico, ogni team può:

- organizzare attività con articolazioni individualizzate e/o di gruppo all'interno della classe;
- proporre metodologie attive settoriali, attraverso l'organizzazione e l'utilizzo di laboratori;
- programmare uscite didattiche e avvicinare gli alunni alle realtà sociali del territorio.

Criteria per la formulazione degli orari

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri che diano regolarità alle attività didattiche e attenzione al benessere degli alunni e ai ritmi di apprendimento. L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle discipline nel tempo- scuola, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri generali: -equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana; -alternanza di discipline teoriche e di discipline pratiche nel corso della giornata; -utilizzo razionale di tutti gli spazi.

MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEI DOCENTI

L'orario di lavoro del personale docente si articola su cinque giorni settimanali (scuola dell'infanzia e primaria) o 6 giorni settimanali (scuola secondaria) in orario antimeridiano e/o pomeridiano per le lezioni curricolari. L'orario giornaliero del docente non dovrà essere inferiore alle tre ore. L'orario viene articolato in base ai criteri didattici e di funzionalità del servizio assicurando:

- prioritariamente le esigenze psico-fisiche degli allievi al fine di favorire il processo di insegnamento-apprendimento;



- alternanza tra discipline teoriche e discipline pratiche durante l'arco della settimana, cercando di evitare che ad alcune discipline siano riservate sempre le ore di lezione iniziali e/o terminali;
- suddivisione in due giorni, non consecutivi, dell'insegnamento di quelle discipline alle quali per ordinamento vengono assegnate due o tre ore settimanali, avendo cura di non far ricadere nella stessa classe, lo stesso giorno, tali ore consecutivamente; anche nella scuola dell'Infanzia le insegnanti specialiste di Religione Cattolica, avranno cura anche di attuare gli interventi operativi, nella stessa sezione in due giorni non consecutivi;
- una distribuzione di ore armonica ed organica, in maniera tale da garantire la varietà delle discipline all'interno della giornata di studi e da evitare gli eccessivi cumuli di lavoro nella stessa giornata o in giorni consecutivi sia per gli alunni che per i docenti;
- la collocazione di attività che richiedono maggiore impegno e concentrazione soprattutto all'inizio della mattinata;
- nelle scuole primarie con meno di cinque classi si attueranno aggregazioni di gruppi-classe nei momenti di attività laboratoriali e si destineranno all'insegnamento della matematica e dell'italiano il maggior numero di ore su gruppi monoclasse;
- si creeranno momenti di rilassamento, prevedendo la collocazione di attività manipolative soprattutto al centro della mattinata o verso la fine della giornata scolastica;
- eguaglianza di trattamento a tutti i docenti, sia per quanto riguarda il numero delle ore di compresenza e dei rientri pomeridiani, sia nella distribuzione degli orari più disagiati.

Al fine di garantire un orario di servizio egualmente soddisfacente per tutti, occorre che la collocazione oraria delle ore di compresenza, in blocchi di 2 ore (tranne i casi in cui tali ore siano destinate all'insegnamento di L.2 in classe seconda che, per ovi motivi, sono 1+1), segua un criterio di rotazione evitando così che i disagi ricadano sempre sulle stesse docenti. E, altresì necessario, utilizzare le ore a disposizione dei docenti specialisti (I.R.C.-L2), in attività frontali, avendo cura di evitare le ore dedicate alla mensa.

Nella Scuola Primaria, in particolare, ci deve essere la progressione sulle quattro fasce come di seguito riportate: 8.30/10.30; 10.30/12.30; 12.30/14.30; 14.30/16.30 passando da quelle con orario continuato a quelle con orario spezzato. Le ore di compresenza (completamento orario) vengono scelte secondo la graduatoria di plesso e avendo cura di rispettare la rotazione. Le docenti di scuola primaria che utilizzano tutte le 22 ore settimanali in attività didattiche frontali



scegliranno le ore d'intervento disciplinare senza tener conto del suddetto criterio. Nella scuola secondaria di primo grado, nell'arco della settimana, possono fruire dello stesso giorno libero non più di due docenti. Nel caso di più richieste per lo stesso giorno, si procederà con il criterio della rotazione annuale. Le docenti specialiste di Lingua inglese e di Religione Cattolica effettueranno, di norma, due rientri pomeridiani, possono, altresì, verificarsi anche tre rientri, e se su più plessi, anche con orario spezzato. Nella formulazione dell'orario, ove possibile, si terrà conto degli insegnanti che operano su due o più Istituti, in modo da evitare la presenza in una giornata su più istituti, sempre nel rispetto dei criteri sopra formalizzati. Le insegnanti specialiste operanti su più plessi presteranno servizio tenendo conto del tempo utile per raggiungere l'altra sede di servizio nella stessa giornata. Esigenze personali particolari, motivate, saranno comunque prese in considerazione fermo restando, sempre, il rispetto dei criteri e delle modalità di articolazione stabiliti. I docenti di sostegno effettuano almeno un rientro pomeridiano (a completamento orario) nel giorno ritenuto più utile dal team docenti (che potrà essere anche alternato, qualora lo si ritenesse necessario). Nel caso di assenza dell'alunno seguito con rapporto 1/1 (assenza che deve essere tempestivamente comunicata al docente responsabile di plesso), i docenti di sostegno saranno utilizzati in attività con alunni con B.E.S. della seconda e della terza area, presenti nella classe (segnalati nei modi opportuni) o nel plesso. L'insegnante di sostegno assente non dovrà essere sostituito dai colleghi in compresenza nel plesso. Nel periodo di chiusura della scuola per festività o altri eventi straordinari, le attività didattiche si intendono sospese, pertanto alla loro ripresa si dovrà rispettare la dovuta alternanza settimanale.

Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica

«Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento di Religione Cattolica» (Legge 121/1985, art. 9).

Riconoscendo il diritto di scegliere di non avvalersi dell'insegnamento di Religione Cattolica, l'Istituto offre e assicura, agli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento attività didattiche organizzate anche a classi aperte e finalizzate a:

- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla collaborazione e alla socialità;
- favorire momenti di didattica laboratoriale - alfabetizzazione per gli alunni stranieri al loro primo inserimento;



- favorire il potenziamento e il consolidamento di abilità linguistiche;
- recuperare competenze e abilità disciplinari specifiche.

I contenuti delle attività riguarderanno:

- Alfabetizzazione linguistica
- Educazione alla cittadinanza e ai diritti umani



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO SOVERATO 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo di Istituto

Allegato:

Allegato-1-Curricolo-dlIstituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste In allegato "Curricolo di Educazione Civica"

Allegato:

Curricolo Verticale di Educazione Civica 24-25.pdf



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E' CONSULTABILE SUL SITO DELL'ISTITUTO
WWW.ICSOVERATOPRIMO.EDU.IT

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprimerne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E I CAMPI DI ESPERIENZA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.



Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale

con diversi mezzi di trasporto.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e pro-sociali:

§ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

§ È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

§ Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

§ Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

§ Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.



- § Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- § È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- § Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- § Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- § Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo



○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella Scuola dell'infanzia

IN ALLEGATO GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Approfondimento

Il curricolo di Istituto è pubblicato sul sito all'indirizzo www.icsoveratoprimo.edu.it ed in Allegato 1 alla sezione Dettagli



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO SOVERATO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Certificazione Cambridge**

Certificazione Cambridge English di Lingua Inglese (YLE) e/o Ket for Schools

Tipo di attività: le ore di potenziamento di lingua inglese previste per l'anno scolastico 2024-2025, saranno effettuate dai docenti di lingua inglese che sono sulle ore di potenziamento in orario curriculare. I destinatari di tali ore sono le classi prime, seconde e terze dell'Istituto della scuola secondaria di primo grado dei plessi "Ugo Foscolo" di Soverato e di Laganosa, Satriano e non si prevedono spese da parte della scuola. Si prevede la possibilità di far fare al termine dell'anno un esame finale all'interno o all'esterno della scuola la cui quota di partecipazione per ogni livello è esclusivamente a carico dei genitori degli alunni che aderiscono.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Coerenza con linee di indirizzo del PTOF

Il progetto è in linea con gli obiettivi prioritari del PTOF: l'attenzione è finalizzata al



miglioramento delle competenze linguistiche in L2, cura delle eccellenze, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa funzionale al successo formativo dello studente.

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dei plessi "Ugo Foscolo" di Soverato e di Laganosa, Satriano con una valutazione in inglese nel primo quadrimestre di otto, nove e dieci (valorizzazione delle eccellenze)

Docenti coinvolti: Docenti di lingua inglese che operano sul monte orario del potenziamento in orario curricolare nei rispettivi plessi di Soverato e Satriano. Ogni docente di lingua inglese espletterà le ore di potenziamento destinate all'ampliamento dell'offerta formativa per il conseguimento della certificazione Cambridge English esclusivamente con gli alunni delle proprie classi di appartenenza.

Periodo di attuazione: ottobre 2024/maggio 2025 nelle ore di potenziamento curricolare e/o extracurricolare.

Motivazione delle scelte :

1. Garantire una ricaduta scolastica positiva nella disciplina;
2. Assicurare un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni;
- 3 . Acquisire crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo;
4. Miglioramento delle conoscenze e competenze per la preparazione all'INVALSI.
5. Valorizzare le eccellenze in L2

Risultati attesi

1. Motivare i ragazzi ad imparare l'inglese e cura delle eccellenze
2. Incentivare gli studenti a sostenere esami di certificazione Cambridge English di livello superiore
3. Miglioramento delle conoscenze e competenze delle quattro abilità di base in L2: listening, reading, writing and speaking.
4. Raggiungere traguardi di competenza proficui e produttivi funzionali successivamente



nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardi di competenza

L'alunno sarà in grado di: comprendere e usare un lessico relativo a contesti familiari; interagire in modo colloquiale in maniera semplice e grammaticalmente corretta; estrapolare le informazioni principali attraverso l'ascolto di brani e dialoghi; scrivere brevi e semplici testi informativi e descrittivi; avere una pronuncia corretta.

Contenuti di apprendimento

Topics: numbers, names and colours, school, animals, body, sports and leisure, home food and drinks, transports, toys, places, clothes, time.

Grammar: contenuti grammaticali afferenti alla programmazione curricolare della classe prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado a seconda del livello che si svolge che può essere: Starters (Classi prime), Movers (Classi Seconde), Flyers e/o Ket for Schools (Classi Terze).

Metodologia di lavoro

Brainstorming; cooperative learning; peer-to- peer; problem solving; work in groups; role play.

Simulazioni della prova d'esame.

Setting

Aula, laboratorio linguistico.

Modalità di autovalutazione

Esercitazioni individuali e di gruppo

Simulazioni prove d'esame

VALUTAZIONI

Ogni simulazione della prova d'esame evidenzierà in itinere i livelli raggiunti dagli alunni e i miglioramenti conseguiti.

Prodotto finale



Riconoscimento Cambridge con attestato di certificazione YOUNG LEARNERS ENGLISH (YLE) e/o KET FOR SCHOOLS. Si prevede una semplice cerimonia di consegna degli attestati a fine anno scolastico 2025.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 2: INNOVIAMO INSIEME**

PERCORSI ANNUALI DI LINGUA (inglese) LIVELLI B1 e B2

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



○ Attività n° 3: INNOVIAMO INSIEME

PERCORSI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti PNRR DM 65/2023

LIVELLI B1 e B2 INGLESE

B1 - ASCOLTARE E COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI E ORALI-LEGGERE TESTI E COMPRENDERLI-INTERAZIONE ORALE IN LINGUA INGLESE

B2 ASCOLTARE E COMPRENDERE MESSAGGI SCRITTI E ORALI DI CONTENUTI VARI-LEGGERE TESTI E COMPRENDERLI-INTERAZIONE ORALE IN LINGUA INGLESE

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INNOVIAMO INSIEME



Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO SOVERATO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: COMPETENZE STEM SCUOLA DELL'INFANZIA

STEM INFANZIA				
NUCLEO FONDANTE	Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodologie e Strumenti	Possibili rapporti interdisciplinari
Traguardi per lo sviluppo delle competenze				
CODING 1.1 - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le	1 - Realizzare attività			



<p>funzioni e i possibili usi.</p> <p>1.2 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>1.3 - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</p>	<p>Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".- Realizzare attività di robotica educativa- Leggere, creare un codice ed eseguirlo.	<p>1 - Uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o simili per muovere giocattoli/oggetti (Bee Bot)</p>	<p>1 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.</p>	
<p>ORIENTEERING</p> <p>2 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;</p>	<p>2- Conoscere il territorio circostante</p>			



segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.		2 - Attività in palestra e in ambiente outdoor - Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°)	2 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged	
--	--	--	--	--

(DIGITAL) STORYTELLING 3.1 - Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. 3.2 - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie	3- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto	3 - Possibilità di uso di apps per utilizzare robot (Bee Bot), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator),	3 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged	
---	---	---	--	--



		presentare contenuti (Padlet, editor video)	
--	--	---	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

CODING

1.1 - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

1.2 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

1.3 - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

ORIENTEERING

2 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

(DIGITAL) STORYTELLING

3.1 - Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

○ Azione n° 2: COMPETENZE STEM SCUOLA PRIMARIA

STEM PRIMARIA



NUCLEO FONDANTE Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodologie e Strumenti	Possibili rapporti interdisciplinari
<p>CODING E TINKERING</p> <p>1.1 - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>1.2 - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> <p>1.3 - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>1 - Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.</p> <p>- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".</p> <p>- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari).</p> <p>- Realizzare attività di robotica educativa</p> <p>- Realizzare attività di</p>	<p>1 - Uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o similari per muovere giocattoli/oggetti</p> <p>- Progettazione e realizzazione di percorsi per robot (Bee Bot, Lego WeDo, Sphero)</p> <p>- Progettazione e realizzazione di contenuti digitali con Scratch Jr e Scratch</p>	<p>1 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.</p>	<p>1 Geografia - Inglese - Matematica</p>



<p>1.4 - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>programmazione visuale a blocchi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro. 			
---	--	--	--	--

<p>ORIENTEERING</p> <p>2.1 Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>2.2 Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie</p>	<p>2 - Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere una cartina arbitraria e convenzionale - Leggere la simbologia - Usare della bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare 	<p>2 - Attività in palestra e in ambiente outdoor</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante - Giochi di 	<p>2 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.</p>	<p>2 Geografia - Inglese - Educazione fisica</p>
---	--	--	--	--



<p>digitali, fotografiche, artistico-letterarie)</p> <p>DIGITAL STORYTELLING.</p> <p>3.1 Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>3.2 Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>3.3 Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>per il raggiungimento dell'obiettivo</p> <p>3- Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche</p>	<p>esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale)</p> <p>- Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)</p> <p>3 - Uso di apps per documentare (Thinglink), utilizzare robot (Lego WeDo - Sphero), illustrare</p>	<p>3 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.</p>	<p>3 Tutte le discipline</p>
--	---	---	---	------------------------------



		ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, Google Presentazioni, Genially, editor video), informare (Canva), disegnare (tavoletta grafica, Google Art and Culture)		
--	--	---	--	--

LABORATORI SCIENTIFICI 4.1 Sviluppa atteggiamenti di	4 - Conoscere le varie forme di inquinamento	4 - Le energie rinnovabili	4 - Problem solving, cooperative	4 Geografia -
---	--	----------------------------	----------------------------------	---------------



<p>curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>4.2 Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>4.3 Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>4.4 Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le strategie di riuso e il riciclo- conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione	<ul style="list-style-type: none">- I materiali rinnovabili- La raccolta differenziata	<p>learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.)</p>	<p>Storia - Scienze - Educazione Fisica</p>
--	--	---	---	---



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING E TINKERING

- 1.1 - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- 1.2 - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- 1.3 - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- 1.4 - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria

ORIENTEERING

- 2.1 Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.



2.2 Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

DIGITAL STORYTELLING

3.1 Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

3.2 Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

3.3 Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

LABORATORI SCIENTIFICI

4.1 Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

4.2 Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

4.3 Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

4.4 Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

○ Azione n° 3: COMPETENZE STEM SECONDARIA 1° GRADO

STEM SECONDARIA 1° GRADO				
NUCLEO FONDANTE	Conoscenze - Abilità	Contenuti	Metodologie e Strumenti	Possibili rapporti



Traguardi per lo sviluppo delle competenze				interdisciplinari
<p>CODING E TINKERING</p> <p>1 Risolvere e porsi problemi</p>	<p>1 Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding)</p>	<p>1 Programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli .</p>	<p>1 Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Utilizzo di computer, robot e materiale di facile reperibilità per allestire percorsi.</p>	<p>1 Matematica, tecnologia</p>
<p>2 Reale e Virtuale</p>	<p>2 Rappresentare</p>	<p>2 Esplorazione</p>	<p>2. Problem</p>	



<p>DIGITAL STORYTELLING</p> <p>3.1 Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>3.2 Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.</p> <p>3 Ricercare, organizzare, illustrare, presentare</p>	<p>delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR)</p> <p>3 Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale (tavolette)</p>	<p>solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche.</p> <p>3. Didattica laboratoriale, peer teaching, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche.</p>	<p>2 Tecnologia</p> <p>3 Tecnologia, Arte, tutte le discipline</p>
---	---	---	---	--



<p>COSTRUZIONI GEOMETRICHE</p> <p>4.1 Spazio e figure</p> <p>4.2 modelli</p>	<p>4.1 Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.</p> <p>4.2 Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.</p>	<p>4.1 Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana.</p> <p>4.2 Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche</p>	<p>4.1 Percorsi di didattica tradizionale e/o illustrazione del programma Cabrì o similari, apprendimento del suo utilizzo, esercitazioni al pc.</p> <p>4.2 Cooperative learning, didattica laboratoriale con costruzione</p>	<p>4 Matematica, tecnologia</p>
--	--	--	---	---------------------------------



			di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit.	
--	--	--	--	--

<p>ORIENTEERING</p> <p>5.1 Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>5.2 Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie</p>	<p>5 - Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare la bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo. 	<p>5 - Attività in palestra e in ambiente outdoor</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante - Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola 	<p>5 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.</p>	<p>5 Geografia - Inglese - Educazione fisica</p>
--	---	---	--	--



digitali, fotografiche, artistico-letterarie)		anche digitale) - Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)		
---	--	--	--	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



CODING E TINKERING

1 Risolvere e porsi problemi

2 Reale e virtuale

DIGITAL STORYTELLING

3.1 Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

3.2 Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

COSTRUZIONI GEOMETRICHE

4.1 Spazio e figure

4.2 Modelli

ORIENTEERING

5. 1 Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

5.2 Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Dettaglio plesso: SM "U.FOSCOLO" IC SOVERATO 1

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**○ Azione n° 1: INNOVIAMO INSIEME**

MODULI Scuola PRIMARIA N. 2 EDIZIONI					
	OBIETTIVI SPECIFICI	ALUNNI (ciascuna edizione)	ORE	ESPERTO	TUTOR
1.	Acquisire strategie e procedure del "fare scienza"		10		
2.	Sviluppare le competenze sociali per l'integrazione tra saperi e linguaggi, scelta critica, consapevolezza e organizzazione del lavoro Connessione tra matematica- scienze-tecnologia attraverso making e tinkering	9	20	1	1
MODULI Scuola SECONDARIA 13 EDIZIONI					
	OBIETTIVI SPECIFICI	ALUNNI (ciascuna edizione)	ORE	ESPERTO	TUTOR



1	Implementare la conoscenza e l'uso del linguaggio di programmazione: Coding	9	6	1	1
2	Procedure di programmazione attinenti all'ingegneria robotica Comprendere i concetti base dell'informatica e dell'intelligenza artificiale		12		
3	Alfabetizzazione digitale di base e Comunicazione digitale		6		
4	Esplorazione nuove tecnologie digitali		6		

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

STEM INFANZIA				
NUCLEO FONDANTE	Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodologie e Strumenti	Possibili rapporti interdisciplinari
Traguardi per lo sviluppo delle competenze				
CODING 1.1 - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. 1.2 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come	1 - Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. - Realizzare attività di	1 - Uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o simili per muovere giocattoli/oggetti	1 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi	



<p>avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>1.3 - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</p> <p>ORIENTEERING</p> <p>2 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>programmazione "Pixel Art".</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzare attività di robotica educativa- Leggere, creare un codice ed eseguirlo. <p>2- Conoscere il territorio circostante</p>	<p>(Bee Bot)</p> <p>2 - Attività in palestra e in ambiente outdoor</p> <ul style="list-style-type: none">- Giochi di esplorazione dell'ambiente	<p>unplugged.</p> <p>2 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by</p>	
--	--	---	---	--



		(macchina fotografica 360°)	doing, giochi unplugged	
--	--	-----------------------------	-------------------------	--

(DIGITAL) STORYTELLING 3.1 - Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. 3.2 - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie	3- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto	3 - Possibilità di uso di apps per utilizzare robot (Bee Bot), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, editor video)	3 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged
---	---	---	--



STEM PRIMARIA				
NUCLEO FONDANTE	Conoscenze - Abilità	Contenuti	Metodologie e Strumenti	Possibili rapporti interdisciplinari
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>				
<p>CODING E TINKERING</p> <p>1.1 - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>1.2 - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> <p>1.3 - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o</p>	<p>1 - Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.</p> <p>- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".</p> <p>- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari).</p> <p>- Realizzare attività di robotica educativa</p>	<p>1 - Uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o similari per muovere giocattoli/oggetti</p> <p>- Progettazione e realizzazione di percorsi per robot (Bee Bot, Lego WeDo, Sphero)</p> <p>- Progettazione e realizzazione di contenuti digitali con Scratch Jr e Scratch</p>	<p>1 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.</p>	<p>1 Geografia - Inglese - Matematica</p>



<p>strumenti multimediali.</p> <p>1.4 - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi. - Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro. 			
--	---	--	--	--

<p>ORIENTEERING</p> <p>2.1 Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>2.2 Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e</p>	<p>2 - Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare della bussola - Riconoscere e valutare 	<p>2 - Attività in palestra e in ambiente outdoor</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante 	<p>2 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.</p>	<p>2 Geografia - Inglese - Educazione fisica</p>
---	--	---	--	--



<p>satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)</p> <p>DIGITAL STORYTELLING.</p> <p>3.1 Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>3.2 Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>3.3 Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo</p> <p>3- Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche</p>	<p>- Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale)</p> <p>- Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)</p> <p>3 - Uso di apps per documentare (Thinglink), utilizzare robot (Lego WeDo - Sphero),</p>	<p>3 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.</p>	<p>3 Tutte le discipline</p>
--	---	--	---	------------------------------



		illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, Google Presentazioni, Genially, editor video), informare (Canva), disegnare (tavoleta grafica, Google Art and Culture)		
--	--	---	--	--

LABORATORI SCIENTIFICI 4.1 Sviluppo	4 - Conoscere le varie	4 - Le energie	4 - Problem solving,	4
--	------------------------	----------------	----------------------	---



<p>atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>4.2 Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>4.3 Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>4.4 Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>	<p>forme di inquinamento</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere le strategie di riuso e il riciclo- conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione	<p>rinnovabili</p> <ul style="list-style-type: none">- I materiali rinnovabili- La raccolta differenziata	<p>cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.)</p>	<p>Geografia - Storia - Scienze - Educazione Fisica</p>
---	---	--	---	---



STEM SECONDARIA 1° GRADO				
NUCLEO FONDANTE	Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodologie e Strumenti	Possibili rapporti interdisciplinari
Traguardi per lo sviluppo delle competenze				
CODING E TINKERING				
1 Risolvere e porsi problemi	1 Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le	1 Programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli .	1 Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Utilizzo di computer, robot e materiale di facile reperibilità per allestire percorsi.	1 Matematica, tecnologia



	azioni da compiere. (Coding)			
2 Reale e Virtuale	2 Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.	2 Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR)	2. Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche.	2 Tecnologia
DIGITAL STORYTELLING	3.1 Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni 3.2 Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o	3 Ricercare, organizzare, illustrare, presentare 3 Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale (tavolette)	3. Didattica laboratoriale, peer teaching, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche.	3 Tecnologia, Arte, tutte le discipline



strumenti multimediali.				
COSTRUZIONI GEOMETRICHE				
4.1 Spazio e figure				4 Matematica, tecnologia
4.2 modelli	4.1 Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. 4.2 Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.	4.1 Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana. 4.2 Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre	4.1 Percorsi di didattica tradizionale e/o Illustrazione del programma Cabri o similari, apprendimento del suo utilizzo, esercitazioni al pc. 4.2 Cooperative learning,	



		grandezze fisiche	didattica laboratoriale con costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit.	
--	--	-------------------	--	--

<p>ORIENTEERING</p> <p>5.1 Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>5.2 Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e</p>	<p>5 - Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare la bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento 	<p>5 - Attività in palestra e in ambiente outdoor</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante - Giochi di esplorazione dell'ambiente 	<p>5 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.</p>	<p>5 Geografia - Inglese - Educazione fisica</p>
--	---	---	--	--



satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)	dell'obiettivo.	(macchina fotografica 360°, bussola anche digitale) - Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)		
---	-----------------	--	--	--



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO SOVERATO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classi I[^] ESPRESSIONI VISIVE: laboratorio di fotografia e video, ENGLISH VILLAGE: Laboratorio teatrale di un testo in lingua inglese: "Read and Play English" , LOGICA, MATEMATICA E LINGUISTICA: Sviluppo del pensiero logico**

In allegato obiettivi e attività dei moduli formativi rivolti alle classi 1[^]

Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI 1[^] SECONDARIA (1).pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	25	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per le classi II[^] ENGLISH VILLAGE: laboratorio di lettura e comprensione di brani musicali in lingua inglese, laboratorio di teatro in lingua inglese; LOGICA, MATEMATICA E LINGUISTICA: Sviluppo del pensiero logico, LO SPORT DI TUTTI I COLORI: laboratorio di sport**

In allegato obiettivi e attività dei moduli

Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI 2[^] SECONDARIA (1).pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	5	25	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per le classi III[^] 1. ESPRESSIONI VISIVE: laboratorio di fotografia e video, 2. LOGICA, MATEMATICA E LINGUISTICA: Sviluppo del pensiero logico 3. VERSO IL FUTURO: Percorso di orientamento informativo**

In allegato obiettivi e attività dei moduli

Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI 3[^] SECONDARIA (2).pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PER NON CADERE NELLA RETE

Il Progetto vuole contribuire all'educazione digitale degli alunni e delle alunne dei tre ordini di scuola. Negare oggi l'accesso a internet ai minori sarebbe anacronistico: vorrebbe dire privarli di tutte le opportunità - tantissime delle quali molto utili - offerte dalla Rete. Internet è ormai diventato lo spazio del sapere, della comunicazione, della condivisione, dell'intrattenimento, delle relazioni, degli acquisti: online si possono trovare informazioni su ogni ambito della conoscenza, si possono stringere nuove amicizie, si possono fare ricerche di studio, ci si possono scambiare foto, video, musica, si possono fare compere e organizzare viaggi. Ma con le opportunità aumentano anche i rischi. A tal fine il progetto si pone come OBIETTIVI SPECIFICI - promuovere un uso consapevole e responsabile di internet, andando incontro al crescente bisogno di sicurezza digitale a favore degli utenti più giovani attraverso attività didattiche dedicate; - fornire una maggiore conoscenza della cultura digitale e dei media; - prevenire l'eventuale danno psicologico, morale o materiale che potrebbe scaturire dal difettoso utilizzo delle opportunità della rete attraverso attività di informazione; - sensibilizzare i genitori verso il loro ruolo attivo nei confronti del figlio-utente, relativamente all'uso sicuro di internet e dei nuovi media, attraverso il loro coinvolgimento in attività formative specifiche tese all'apprendimento di una maggiore sicurezza online grazie a strumenti semplici ed efficaci per la segnalazione degli abusi, impostazioni relative alla privacy adatte alle varie fasce d'età e sistemi di classificazione dei contenuti e di controllo parentale; - favorire l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili".

DESTINATARI Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dell'I.C Soverato 1° e loro Genitori

TEMPI Il percorso didattico sarà realizzato durante tutto l'anno scolastico e sarà organizzato per nuclei tematici e in funzione dei diversi ordini di scuola.

SPAZI Spazioscolastici (aula, biblioteca, laboratorio di informatica). Spazi extrascolastici (sopralluoghi in Questura, Polizia Postale, sedi radiofoniche e televisive...).

ATTIVITÀ ED EVENTI Le possibilità di coinvolgere gli alunni sono naturalmente moltissime, e vanno peraltro sia conciliate con il tempo a disposizione, sia scelte e adattate in base all'età dei ragazzi ed alle caratteristiche del gruppo classe. La scelta delle attività è in stretta relazione alla programmazione didattico-educativa di ogni classe/Plesso, alla disponibilità degli accompagnatori e alle risorse logistico-organizzative. È fondamentale una programmazione da



parte dei docenti di lavori che prevedano attività di tipo laboratoriale, compiti, questionari (in ingresso, in itinere e finali), realizzazione di prodotti (video, audio...) ed elaborati che permettano agli alunni di interiorizzare con consapevolezza le conoscenze acquisite. Disegnato alcuni suggerimenti riguardanti attività da poter svolgere in classe sul tema delle tecnologie digitali e il loro corretto utilizzo: Storie; I ragazzi costruiscono delle storie contenenti sia personaggi che utilizzano correttamente i dispositivi elettronici sia utilizzatori irresponsabili. Il lavoro può essere svolto a gruppi e riguardare più tecnologie, a seconda dell'età dei bambini/ragazzi (Televisione, Videogiochi, Cellulare, Internet). Le storie più belle potranno poi essere inserite all'interno di un giornalino d'istituto. Parole tabù: È necessario preparare delle carte da gioco da consegnare ai vari gruppi contenenti le parole da non utilizzare per definire ad esempio i termini: cellulare, videogiochi, cyber-bullismo, facebook, internet. I ragazzi poi si impegnano a spiegare di cosa si tratta senza utilizzare le parole tabù. Gioco di ruolo: L'insegnante guida il gioco di ruolo al quale partecipano in prima persona alcuni alunni ed il resto del gruppo come osservatori. Ad alcuni degli alunni viene affidato un ruolo (può comprendere anche quello genitoriale) in un'ipotetica discussione sull'utilizzo del cellulare tra alunni o tra questi ed i loro genitori. Il gruppo classe discute e commenta cosa è accaduto e le diverse posizioni e punti di vista. Molto utile per considerare punti di vista diversi. Video-inchieste: Ai ragazzi può essere chiesto di realizzare artigianalmente delle brevi video-inchieste che illustrino come utilizzare i dispositivi elettronici o i social network ed i diversi punti di vista in proposito. Dibattimento. (più adatto ai ragazzi più grandi) Distribuire alcuni materiali, video ecc., costituire due gruppi ciascuno dei quali dovrà svolgere il ruolo rispettivamente di pubblico ministero e di difensore nei confronti delle nuove tecnologie, mentre un terzo gruppo emetterà la sentenza, dare il tempo (alcuni giorni) per la consultazione e quindi il tempo per la sessione di dibattito. Discussione dei risultati dei questionari: Le risposte ai questionari elaborate e presentate con semplici tabelle, possono essere utilizzate come base per una discussione. Questo può servire ad illustrare ad esempio vantaggi, svantaggi e differenze tra metodi quantitativi (statistiche) e qualitativi (interviste) per approfondire un tema. La Televisione: Parole chiave: informazione, distrazione, conformismo, obesità, relazioni interpersonali, assuefazione, violenza. La tv è il media più usato dai bambini: è opportuno che anche a scuola si lavori per far comprendere ai propri alunni quali possano essere gli effetti negativi del passare troppe ore seduti di fronte alla tv. Il cellulare Parole chiave: comunicazione, relazione, onde elettromagnetiche L'avvento del cellulare, ed oggi degli smartphones, ha totalmente rivoluzionato il mondo delle comunicazioni. Il cellulare: Opportunità e rischi in chat. I videogiochi: Parole chiave: dipendenza, aggressività, isolamento, sedentarietà I videogiochi sono una costante e crescente presenza nella vita dei bambini. Si può giocare online, scaricare applicazioni per i tablet oppure utilizzare Playstation, PSP, Xbox e Wii. Opportunità e rischi. Internet: Parole chiave: informazione, privacy, isolamento, cyber bullismo... Opportunità e rischi nella navigazione. ORGANIZZAZIONE Considerato che il



progetto verrà articolato nei tre ordini di scuola, gli argomenti saranno sviluppati in percorsi formativi adeguati all'età degli alunni. Le tematiche saranno trattate durante tutto il corso dell'anno. COLLABORAZIONI Oltre a tutto il corpo docente, che potrà essere coinvolto a vario titolo, è di fondamentale importanza il coinvolgimento diretto di altri Enti operanti nel territorio (Operatori della Polizia di Stato, Operatori della Polizia Postale e delle comunicazioni, Psicologi, Esperti di informatica, Operatori radio e TV...) in stretto raccordo con la Referente del Progetto e le altre Figure di sistema dell'Istituto. PRODOTTO FINALE Essendo il progetto multidisciplinare, potranno essere realizzati video, mostre, rappresentazioni teatrali... METODOLOGIA Il progetto ha alla base la metodologia della ricerca e vede come protagonista la persona nella sua individualità, nella sua creatività e nella condivisione delle scoperte. Offre altresì un percorso stimolante e significativo, dove "imparare facendo" mantiene vivo l'interesse e la curiosità grazie alle esperienze pratiche e ad una didattica di tipo laboratoriale. Saranno utilizzati tutti gli elementi metodologici di qualità consolidati in campo educativo quali: • l'azione diretta; • l'uso di metodologie innovative (attività laboratoriali-metacognizione); • il rapporto scuola/famiglia come legame; • la ricerca-azione; • la trasversalità e l'approccio interdisciplinare. Le strategie metodologiche usate saranno prevalentemente: problem-solving, cooperative learning, tutoring. Ci saranno incontri didattici/formativi per alunni e genitori, organizzati direttamente nei plessi, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico. Le tematiche trattate, che verranno evidenziate anche in piccole guide consegnate ad inizio incontro, saranno espone in modo chiaro ed intellegibile con l'ausilio anche di proiezioni video/foto ed esempi concreti. Gli incontri verteranno pertanto sia nel mettere in luce i potenziali rischi della rete ma anche cercando di infondere agli alunni la piena consapevolezza ed analisi dell'utilità dei vari strumenti di internet (e-mail, social network, chat, strumenti di ricerca, blog. VERIFICHE Le verifiche saranno sistematiche e attuate secondo i criteri stabiliti dal collegio dei docenti. Esse serviranno per indirizzare l'iter del processo didattico e consentiranno di misurare la quantità e la qualità dei progressi compiuti e, alla fine, consentiranno la valutazione anche a livello di competenze-chiave europee. VALUTAZIONE Assumerà un carattere prevalentemente formativo e orientativo. Si baserà sui seguenti elementi: • Approfondimento delle conoscenze. • Sviluppo delle abilità relative ai vari livelli di apprendimento • Sviluppo dei linguaggi specifici delle varie discipline • Sviluppo delle competenze-chiave (Life Skills) • Progressi nella maturazione e nell'apprendimento, rispetto alla situazione di partenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Progressi nella maturazione e nell'apprendimento, rispetto alla situazione di partenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● IN TEAM CON EMPATIA

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO Formazione dell'uomo e del futuro cittadino; Sviluppo armonico della personalità degli allievi in tutte le direzioni; Condivisione delle regole orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune; Definizione e conquista della propria identità personale. **TRAGUARDI DI COMPETENZE** L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune; E' in grado di ideare e utilizzare semplici strategie di gioco partecipando in forma propositiva alle scelte della squadra; L'alunno riconosce, ricerca e applica comportamenti di promozione dello "star bene" relativo ad un sano stile di vita e prevenzione. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Applicare nei giochi strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche; Mettere in atto comportamenti collaborativi; Partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra; Praticare attivamente i valori del fair play; Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro; Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive in gara con autocontrollo e rispetto per l'altro; Praticare attività di movimento volti a migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici; Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni, anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Saper intervenire nei principali casi di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche.



Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza che aiuti l'alunno a essere sempre più consapevole ed autonomo nella gestione e nelle scelte riguardanti benessere e salute

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PREPARIAMOCI ALLE PROVE

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano in vista della prova Nazionale Invalsi degli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'obiettivo è rendere tutti gli allievi in grado di affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti che prevedono le prove standardizzate al computer. Inoltre, questa attività rappresenterà un valido esercizio per richiamare ed approfondire gli argomenti svolti nel triennio e inerenti varie aree tematiche. Nel corso degli incontri, i docenti accompagneranno gli alunni nel maturare la capacità di gestire i propri processi cognitivi attraverso: □ Brevi lezioni frontali □ Test guidati □ Simulazioni di prove individuali e di gruppo □ Correzioni collettive □ Riflessioni sugli esiti delle simulazioni

DESTINATARI Alunni delle terze classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

OBIETTIVI □ Rafforzare le competenze logico-linguistiche □ Riconoscere e utilizzare le principali strutture (lessicali, morfologiche, grammaticali, sintattiche) della lingua italiana □ Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova □ Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione □ Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale □ Acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua parlata e scritta □ Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze per affrontare la prova d'esame con serenità □ Attivare



strategie di soluzione dei quesiti □ Consolidare un metodo di lavoro □ Migliorare la motivazione allo studio □ Assunzione di comportamenti riflessivi, responsabili e collaborativi □ Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici □ □ Abituare a organizzare ed eseguire il proprio lavoro in tempi stabiliti □ Ottimizzare i risultati della Prova Nazionale METODOLOGIA □ Apprendimento cooperativo □ Metodo dei casi □ Mastery Learning □ Brain Storming □ Problem Solving MODALITA' Parteciperanno al progetto tutti gli alunni delle classi terze che saranno informati dai rispettivi docenti coinvolti nelle attività. Alle famiglie sarà data tempestiva comunicazione del calendario attraverso: □ sito e registro elettronico □ rappresentanti dei genitori □ informativa scritta da restituire firmata che costituirà consenso e presa d'impegno alla costante frequenza da parte del proprio figlio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di differenziazione negativa, nei risultati delle prove Invalsi, fra le classi dell'Istituto

Risultati attesi

Presenze degli alunni alle attività □ Risultati delle simulazioni □ Riflessione dei docenti



sull'attività e i risultati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto RiscopriAMO...ci

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

capire l'importanza di salvaguardare il patrimonio naturalistico sempre e ovunque

dare rilievo all'importanza di valorizzare soprattutto l'intervento umano ecosostenibile sulle risorse naturali;

Approfondimento delle conoscenze. □ Sviluppo delle abilità relative ai vari livelli di



apprendimento □ Sviluppo dei linguaggi specifici delle varie discipline □ Sviluppo delle competenze-chiave (Life Skills) □ Progressi nella maturazione e nell'apprendimento, rispetto alla situazione di partenza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tra i 17 obiettivi - goal - dell'Agenda 2030, il goal 4.7 " Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo



sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”

Al fine di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo

“La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere - alla luce dell'Agenda 2030 - il lavoro dei giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals).

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessi
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni

Risultati attesi: Garantire una connessione stabile per tutti gli alunni

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattica on line
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni scuola secondaria

Risultati attesi: incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Gallery
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti

Risultati attesi: Creazione di repository disciplinari di video per la didattica selezionati a cura della comunità docenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO SOVERATO 1 - CZIC869004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

1. Utilizzare strumenti oggettivi solo per la valutazione degli aspetti cognitivi;
2. Registrare osservazioni per ciascun alunno in relazione a: autonomia, partecipazione, interazione nel gruppo-classe.
3. Si dovranno tenere in dovuto conto tutti gli aspetti che condizionano l'apprendimento e l'inserimento;

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza": Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa».

Nella prospettiva di un curricolo verticale di istituto, che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza gli strumenti di valutazione di istituto, adattati all'ordine di scuola.

a. Valutazione finale

Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, per ogni alunno viene compilato il Documento di Valutazione finale delle competenze raggiunte, che viene riportato in allegato nelle sue linee



essenziali.

Allegato:

Allegato 1 SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono indicati nell'Allegato

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Riconoscersi come appartenente al gruppo-gioco

Collaborare nel gioco e nel lavoro

Esprimere i propri stati d'animo e le proprie esigenze in modo adeguato

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

i criteri di valutazione sono indicati nell'allegato

Allegato:

2023-2024 Griglie-valutazione-prove-e-apprendimenti-Scuola-Secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

i criteri di valutazione sono indicati nell'allegato

Allegato:

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono indicati nell'allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri sono indicati nell'allegato

Allegato:

Criteri di valutazione prove Esami conclusivi 1° ciclo di istruzione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola da sempre promuove l'inclusione realizzando una progettazione mirata alla costruzione di un clima relazionale ideale a favorire l'accettazione e il mantenimento della propria identità culturale, valorizzando le "diverse abilità" come risorsa per l'intero gruppo-classe. Particolare attenzione viene data agli alunni con B.E.S., per i quali vengono predisposti, in accordo con la famiglia, PEI e PDP redatti da tutto il team docente. La scuola, inoltre, ha strutturato adeguati strumenti di rilevazione per l'individuazione precoce degli alunni con DSA e BES della terza fascia, al fine di attivare precocemente adeguati interventi. Una sezione del PTOF è dedicata al protocollo di accoglienza degli alunni stranieri presenti, comunque, nella nostra scuola in numero esiguo. Gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento hanno caratteristiche, per provenienza, estrazione sociale, ecc., diversificate. La scuola attiva, all'interno della classe, interventi per il recupero e il potenziamento con strategie didattiche efficaci per il raggiungimento degli obiettivi. Le attività vengono coordinate in seno al Dipartimento "Inclusione".

L'Aula Multisensoriale è stata ulteriormente attrezzata grazie alle dotazioni digitali acquistate tramite il PNRR Scuola 4.0.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza in quest'area

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Funzione Strumentale, Referente DSA, Commissione BES Compito della FS e del Referente DSA mettere a disposizione dei componenti il GLI i riferimenti normativi ed altra documentazione utile □
Compiti della Commissione: assumere la documentazione del GLO ed i verbali dei Consigli di Classe; confrontarsi sui casi, supportare i colleghi, fornire chiarimenti ai genitori degli alunni, produrre materiale a sostegno della didattica (formato cartaceo e multimediale), concordare con docenti, genitori ed il Servizio di Neuropsichiatria gli interventi e le convocazioni del GLI e del GLO, monitorare il livello d'inclusività □ • Il GLI raccoglie e coordina le proposte elaborate (PEI) NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO □ Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività ENTRO GIUGNO DI OGNI ANNO SCOLASTICO • Aggiornamento del PAI • Pubblicazione sul sito dell'istituto del materiale disponibile

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DS, docenti curricolari e di sostegno, FS, famiglie, Servizio Neuropsichiatria

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia viene coinvolta sin dal momento dell'individuazione del bisogno da parte dei Servizi sanitari o dell'individuazione del Consiglio di Classe. A disposizione delle famiglie i modelli di richiesta di Percorso Didattico Personalizzato per le diverse tipologie di BES (Allegati 6/7/8 del Protocollo d'Istituto per l'inclusione). La famiglia e la scuola si confronteranno e collaboreranno costantemente per la messa a punto delle strategie di apprendimento più efficaci, per l'utilizzo di strumenti compensativi sia a casa che a scuola. Alla famiglia verranno esplicitati i criteri e le modalità di valutazione al fine di giungere alla condivisione del Piano Didattico Personalizzato in cui si concorderanno inoltre: □ i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, ecc....) □ le modalità di aiuto (chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue l'alunno nello studio □ le misure dispensative □ gli strumenti compensativi utilizzabili a casa □ le interrogazioni La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

□ **Disabilità certificate:** □ La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, è effettuata sulla base del P.E.I. in relazione alle discipline previste. I criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione sono definiti nel P.E.I., secondo i criteri previsti nel PTOF e più dettagliatamente descritti nel documento ad esso allegato "La valutazione degli alunni".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il PTOF dell'Istituto garantisce la continuità del processo educativo, quale condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria, "mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola": coordinamento dei curricula dei tre ordini di scuola, condivisione dei criteri di valutazione e degli strumenti valutativi,



verifica con prove di ingresso e quadrimestrali per sezioni/classi parallele, individuazione di obiettivi trasversali, metodi e contenuti, costruzione (scuola infanzia-scuola primaria) di strumenti per il passaggio delle informazioni incontri periodici tra i docenti dei tre ordini di scuola, promuovendo attività e progetti comuni progetti specifici per le classi ponte, al fine di facilitare, agli alunni, l'ingresso nella nuova realtà scolastica, costante rapporto con le famiglie: open day, accoglienza, assemblee, incontri. Diverse le attività previste: □ Costituzione di una Commissione continuità, composta dalle Funzioni Strumentali Continuità e Orientamento, PTOF, Valutazione, Rapporti col territorio. □ Predisposizione scheda di passaggio delle notizie (Scuola infanzia – primaria) □ Criteri di formazione delle classi □ Pianificazione visite alunni della scuola dell'infanzia alla primaria, della primaria alla secondaria di 1° grado e della secondaria di 1° grado alla secondaria di 2° grado □ Pianificazione delle attività di Open day □ Pianificazione delle attività dei progetti classi-ponte □ Pianificazione delle attività di "Orientamento" □ Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (Questionario IPDA per gli alunni della 3^ sezione della Scuola dell'infanzia e Batteria personalizzata, per gli alunni "a rischio"). Il progetto, pur nel rispetto della specificità dei compiti di ogni Gruppo di lavoro, intende predisporre un itinerario di lavoro che consenta di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scandito durante l'anno scolastico, per costruire "un filo conduttore" utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, per orientarsi meglio nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.



Aspetti generali

Organizzazione

Organigramma e funzionigramma

In una istituzione scolastica diversi soggetti interagiscono per realizzare il progetto formativo. Al fine di assicurare efficienza ed efficacia delle attività e dei servizi erogati è necessario adottare un modello organizzativo sicuramente aperto, flessibile, adattabile a situazioni diversificate ma anche regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare, in condivisione e trasparenza, il perseguimento degli obiettivi da raggiungere.

L' **Organigramma ed il Funzionigramma** descrivono l'organizzazione complessa del nostro Istituto, composto da numerosi plessi: quattro di Scuola dell'infanzia, cinque di Scuola primaria e due di Scuola secondaria di primo grado, distribuiti su due Comuni diversi, Soverato e Satriano. Vogliono, inoltre, rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzionistrumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro sono fondate sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

FUNZIONIGRAMMA

Funzionigramma

Staff dirigenziale: docenti responsabili del coordinamento organizzativo-didattico-amministrativo delle attività dell'istituto, Responsabili di plesso, Funzioni



Strumentali

ATTIVITA'	COMPITI
	<p>§ Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento;</p> <p>§ Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti;</p> <p>§ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;</p> <p>§ Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;</p> <p>§ Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;</p> <p>§ Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;</p> <p>§ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;</p> <p>§ Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma riguardanti il personale docente e ATA, raccordandosi anche con il DSGA;</p> <p>§ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF;</p> <p>§ Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;</p> <p>§ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;</p> <p>§ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto;</p> <p>§ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;</p> <p>§ Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione;</p> <p>§ Coordina la partecipazione a concorsi e gare;</p> <p>§ Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;</p>



Docenti responsabili coordinamento organizzativo-didattico-amministrativo delle attività dell'Istituto

- § Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto;
 - § Collabora alle attività di continuità e orientamento;
 - § Segue le iscrizioni degli alunni;
 - § Predisporre questionari e modulistica interna;
 - § Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto;
 - § Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto;
 - § Effettua attività di raccordo tra Presidenza, DSGA e personale di segreteria per acquisti/manutenzioni e tutta la gestione amministrativa dell'Istituto;
 - § Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali.
- Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:
- § Organizzazione interna;
 - § Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; Il docente con funzioni di coordinamento organizzativo-didattico-amministrativo delle attività dell'Istituto, in caso di sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:
 - § atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
 - § atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
 - § corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
 - § corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
 - § libretti delle giustificazioni;
 - § richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;
 - § richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

ATTIVITA'	COMPITI
Responsabili di plesso	<ul style="list-style-type: none"> § Assicura la gestione unitaria delle attività connesse al funzionamento della scuola- cura il coordinamento didattico; § Provvede alla trasmissione delle pratiche scolastiche degli alunni; § Notifica al personale in servizio nel plesso e conservazione delle circolari diramate;



Corresponsabili di plesso

- § Provvede alla tenuta del registro di presenza degli insegnanti;
- § Coordina le attività dei collaboratori scolastici e provvede alla tenuta del registro di presenza che dovrà essere vistato giornalmente per il controllo delle presenze;

§ Controlla l'igiene e la pulizia dei locali scolastici;

§ Provvede alla sistemazione e cura degli alunni in caso di improvvisa assenza dei colleghi, in attesa del titolare supplente;

§ Provvede ad assicurare la continuità didattica;

§ Segnalazione realizzazione di utili iniziative, da concordare con la scrivente e con i colleghi, allo scopo di assicurare in caso di necessità il miglior andamento del servizio e delle lezioni;

§ Comunica al Dirigente Scolastico:

otutte le situazioni che possono compromettere l'incolumità ed il benessere psicofisico degli alunni, o incidenti occorrenti agli alunni ed al personale scolastico,

ofurti, indicando il materiale rubato,

osituazioni di disservizio;

§ Provvede alla custodia del materiale didattico assegnato al Plesso, del materiale di facile consumo e del materiale di pulizia;

§ Richiede all'ufficio di Direzione quanto necessario al funzionamento della scuola;

§ Controlla l'uso del telefono, tramite annotazione di tutte le comunicazioni su apposito registro. E' appena il caso di ricordare che non è consentito l'uso del telefono per ragioni personali;

§ Provvede alla comunicazione ai genitori con le forme di rito, circa gli incontri bimestrali, secondo il calendario fissato nel piano delle attività;

§ Mantiene i rapporti con i genitori degli alunni, per motivi non attinenti il profitto e il comportamento degli alunni medesimi;

§ Cura la tenuta dell'apposito registro dove annotare eventuali prestazioni eccedenti il normale orario di servizio per la sostituzione dei colleghi assenti, la richiesta di permessi breve il relativo recupero;

§ E' Responsabile di Plesso per la sicurezza D. Legge 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e addetto al controllo circa il divieto di fumo nei locali scolastici ai sensi delle vigenti disposizioni che regolano la materia;

§ In caso di emergenza, assume le determinazioni necessarie a garantire l'incolumità e la sicurezza del personale e degli alunni, dandone comunicazione



immediata al Dirigente Scolastico.

ATTIVITA'	COMPITI
	<p>Area "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa": curare l'elaborazione del PTOF e del Piano di Miglioramento per l'anno scolastico 2021/2022 con l'aggiornamento, l'integrazione e la redazione finale del documento e del Piano delle Attività in formato cartaceo e digitale;</p> <p>progettare e coordinare le attività per l'elaborazione del PTOF</p> <p>promuovere la visibilità del PTOF sul territorio redigendone la sintesi per l'informativa ai genitori</p> <p>monitorare, in raccordo con il Dirigente Scolastico, ed incontrando le altre figure strumentali e i referenti dei progetti, lo stato di avanzamento della progettazione didattica e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, al fine di migliorarne la produttività e la qualità ma anche per apprezzarne le proprie risorse e potenzialità</p> <p>collaborare con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del Piano annuale dell'Offerta Formativa</p> <p>svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali</p> <p>predisporre il piano di aggiornamento docenti</p> <p>partecipare ad azioni di formazione - informazione riguardanti l'area.</p> <p>v Area "Valutazione":</p> <p>coordinare il sistema di valutazione interno fornendo strumenti - guida con indicazioni sulla valutazione delle prove e procedere alla rielaborazione grafica dei dati raccolti;</p> <p>individuare le modalità e gli strumenti relativi alla valutazione e autovalutazione d'Istituto ed alla valutazione delle attività del POF;</p> <p>porre all'attenzione del Collegio dei docenti i risultati dell'autovalutazione di Istituto e le eventuali azioni migliorative possibili</p>



FUNZIONI STRUMENTALI

curare l'eventuale aggiornamento delle schede di valutazione;

periodicamente incontrare le altre figure strumentali ed i referenti dei progetti per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni del POF, in raccordo con il Dirigente Scolastico;

coordinare il sistema di valutazione esterno degli alunni (INVALSI);

esaminare i risultati delle prove INVALSI ed esporli al Collegio per individuarne i punti di forza e di debolezza

tabulare i risultati di eventuali questionari di customer satisfaction

partecipare ad azioni di formazione - informazione riguardanti l'area.

v Area "Continuità":

coordinare le azioni di raccordo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto, al fine di garantire la necessaria continuità del percorso formativo;

coordinare tutte le attività di continuità orizzontale e verticale previste nel corrente anno scolastico;

promuove la realizzazione di attività comuni e la comunicazione delle esperienze mediante incontri concordati fra le classi;

realizza e coordina di progetti formativi d'intesa con scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado dell'istituto;

favorisce iniziative di continuità orizzontale con le famiglie e il territorio.

coordina le azioni di raccordo tra le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dell'Istituto

partecipare ad azioni di formazione - informazione riguardanti l'area.

ATTIVITA'	COMPITI
FUNZIONI STRUMENTALI	v Area "Orientamento": coordinare tutte le attività di orientamento; periodicamente incontrare le altre figure strumentali per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni del PTOF in raccordo con il Dirigente Scolastico. individuare linee di intesa con le scuole del secondo ciclo, al fine di garantire la necessaria continuità del percorso formativo;



	<p>favorire la continuità educativa tra il primo ciclo e il secondo ciclo mediante esperienze formative trasversali e verticali;</p> <p>partecipare ad azioni di formazione - informazione riguardanti l'area</p>
FUNZIONI STRUMENTALI	<p>Area "Rapporti col territorio - Visite guidate e Viaggi d'Istruzione": Curare e sviluppare i rapporti sul territorio con enti pubblici e con privati ed esperti per collaborazioni nelle attività del PTOF</p> <p>Curare l'interazione con il territorio, rafforzando i rapporti di collaborazione tra la scuola, le istituzioni pubbliche e private,</p> <p>Raccogliere le proposte che il territorio avanza alla scuola in termini di partecipazione a concorsi, convegni, iniziative culturali che prevedano il coinvolgimento operativo di studenti ed insegnanti, vagliandone la fattibilità, l'efficacia e coordinando le procedure necessarie alla realizzazione delle attività pianificate;</p> <p>Definire un piano di uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione da sottoporre all'ufficio competente nei termini previsti</p> <p>Partecipare ad azioni di formazione - informazione riguardanti l'area.</p>

ATTIVITA'	COMPITI
COORDINATORI AMBITI DIPARTIMENTALI	<ul style="list-style-type: none">ü D'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento/Ambito programmate dal Piano annuale delle attività;ü collabora con la dirigenza e i colleghi;ü programma le attività da svolgere nelle riunioni;ü provvede alle verbalizzazioni della sedute dei coordinatori di ambito;ü raccoglie la documentazione prodotta dai Dipartimenti consegnandone copia al Dirigente scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti;ü è punto di riferimento per i docenti dei Dipartimenti come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimenti;ü provvede al coordinamento dei progetti di recupero aree linguistico- espressiva e logico-matematica;ü provvede al coordinamento delle "pause didattiche" delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto.
	<ul style="list-style-type: none">ü Gestione prove Invalsi secondo le nuove disposizioni relative alle



<p>RESPONSABILE COORDINAMENTO PROVE INVALSI</p>	<p>rilevazioni nazionali nell'anno 2021-22;</p> <ul style="list-style-type: none">· Raccolta dati di contesto , in collaborazione con l'ufficio segreteria ;· Adempimenti per la somministrazione e la correzione delle proveINVALSI· Predisposizioni di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi.
<p>COMITATO VALUTAZIONE</p> <p>Presidente Dirigente Scolastico Prof. Vincenzo Gallelli</p> <p>Componente esterno Dott.ssa Maria Luisa Lagani</p> <p>Docenti Criniti A., Tuccio R., Scorsa T.</p>	<ul style="list-style-type: none">· Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neo assunto· Valutare il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS
<p>LABORATORIO INFORMATICO e ATELIER</p> <p>CREATIVO</p> <p>LABORATORIO ESPRESSIVO</p>	<ul style="list-style-type: none">§ controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001);§ curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento dei laboratori;§ indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità;§ formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate;§ verificare la tenuta del registro delle firme da parte del docente di classe che utilizza il laboratorio§ controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio a Lei affidato, segnalando guasti, anomalie e rotture al Dirigente Scolastico e al DSGA;§ controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo



contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;

ATTIVITA'	COMPITI
<p data-bbox="261 748 676 775">COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE</p> <p data-bbox="379 864 555 891">Scuola Primaria</p>	<ul data-bbox="810 689 1369 2040" style="list-style-type: none">- Presiede i Consigli di classe, in caso di assenza del DirigenteScolastico- Presa visione del Piano Annuale delle Attività, concorda con il Dirigente Scolastico i punti dell'ordine del giorno dei consigli di Classe.- Prepara le convocazioni per le riunioni del Consiglio di classe, con l'esclusione di eventuali adozione di sanzioni disciplinari, riservate alla competenza del Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico;- Comunica al Dirigente scolastico situazioni problematiche che richiedono interventi specifici;- Assicura la regolare tenuta del registro giornaliero di Classe (firme dei Docenti, giustificazione assenze, ecc.), comunicando al Dirigente scolastico eventuali situazioni problematiche;- Assicura la regolare compilazione, in sede di scrutini, del registro generale dei voti della classe;- Partecipa alle riunioni dei Coordinatori di classe convocate dal Dirigente scolastico;- Comunica al Dirigente scolastico le situazioni problematiche che potrebbero determinare sanzioni disciplinari a carico degli studenti;- Prepara i lavori del Consiglio di classe provvedendo al ritiro della documentazione necessaria, nonché alla riconsegna della documentazione e del registro dei verbali in segreteria;- Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;- In caso di mancato esaurimento dell'ordine del giorno, determina, con propria circolare, data e orario di prosecuzione della riunione;- Provvede alla stesura della Programmazione di classe e alla raccolta dei piani annuali di lavoro dei docenti, che consegnerà in copia cartacea al Dirigente scolastico



entro il 15 ottobre;

	<ul style="list-style-type: none">- Coordina l'attività didattica del Consiglio di classe, verificandone in itinere e a fine anno il piano di lavoro comunedel Consiglio di classe;- Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe;- Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale;- Facilita l'integrazione dei nuovi docenti assegnati alla classe;- Favorisce lo sviluppo di dinamiche relazioni tra i docenti finalizzate a sviluppare modalità cooperative di lavoro;- Informa i docenti in merito ad eventuali situazioni problematiche;- Convoca i genitori degli studenti che manifestano situazioni di difficoltà, informando preventivamente il Dirigente scolastico;- Predisporre e cura le comunicazioni specifiche ai genitori, al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, assenze, ritardi e disciplina;- Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche della singoladisciplina.
--	---

In assenza del Dirigente Scolastico i Coordinatori dei Consigli di Classe svolgono funzioni di Presidente. Svolge funzione di segretario verbalizzante l'altro docente del team.

ATTIVITA'	COMPITI
-----------	---------



COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE

Scuola Secondaria

- Presiede i Consigli di classe, in caso di assenza del Dirigente Scolastico
- Presa visione del Piano Annuale delle Attività, concorda con il Dirigente Scolastico i punti dell'ordine del giorno dei consigli di Classe.
- Prepara le convocazioni per le riunioni del Consiglio di classe, con l'esclusione di eventuali adozione di sanzioni disciplinari, riservate alla competenza del Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico;
- Comunica al Dirigente scolastico situazioni problematiche che richiedono interventi specifici;
- Assicura la regolare tenuta del registro giornaliero di Classe (firme dei Docenti, giustificazione assenze, ecc.), comunicando al Dirigente scolastico eventuali situazioni problematiche;
- Assicura la regolare compilazione, in sede di scrutini, del registro generale dei voti della classe;
- Partecipa alle riunioni dei Coordinatori di classe convocate dal Dirigente scolastico;
- Comunica al Dirigente scolastico le situazioni problematiche che potrebbero determinare sanzioni disciplinari a carico degli studenti;
- Prepara i lavori del Consiglio di classe provvedendo al ritiro della documentazione necessaria, nonché alla riconsegna della documentazione e del registro dei verbali in segreteria;
- Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;
- In caso di mancato esaurimento dell'ordine del giorno, determina, con propria circolare, data e orario di prosecuzione della riunione;
- Provvede alla stesura della Programmazione di classe e alla raccolta dei piani annuali di lavoro dei docenti, che consegnerà in copia cartacea al Dirigente scolastico entro il 15 ottobre;
- Coordina l'attività didattica del Consiglio di classe, verificandone in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del Consiglio di classe;
- Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe;
- Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale;
- Facilita l'integrazione dei nuovi docenti assegnati alla classe;



	<ul style="list-style-type: none">- Favorisce lo sviluppo di dinamiche relazioni tra i docenti finalizzate a sviluppare modalità cooperative di lavoro;- Informa i docenti in merito ad eventuali situazioni problematiche;- Convoca i genitori degli studenti che manifestano situazioni di difficoltà, informando preventivamente il Dirigente scolastico;- Predisporre e cura le comunicazioni specifiche ai genitori, al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, assenze, ritardi e disciplina;- Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche della singola disciplina.
ATTIVITA'	COMPITI
COORDINATORE STRUMENTO MUSICALE	<ul style="list-style-type: none">.. Coordina all'inizio dell'anno l'organizzazione dell'orario interno dei docenti di strumento musicale;.. Organizza la sorveglianza degli alunni che permangono nei locali scolastici tra il termine delle attività antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane;.. Predisporre e coordina le prove attitudinali;.. Promuove, in accordo con il DS e i colleghi, la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni interne e provvede all'organizzazione delle stesse con l'ausilio dei docenti di strumento e la segreteria;.. Raccoglie i permessi per le uscite didattiche riguardanti partecipazioni a concorsi, rassegne musicali ed altre attività programmate;.. Svolge funzioni di collegamento con le famiglie, anche con contatti telefonici, e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al DS e ai consigli di classe ed anche al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina;
	<ul style="list-style-type: none">.. Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie;.. Collabora con le funzioni strumentali e i coordinatori di classe;.. Nel 2° Quadrimestre promuove incontri con i docenti di



- strumento e il docente di musica al fine dell'organizzazione delle prove musicali degli esami di Stato;
- .. E' responsabile della strumentazione comune al corso di strumento;
- .. Conosce, applica e divulga il Regolamento dello strumento musicale (pubblicato sul sito web della scuola);
- .. Provvede alla trasmissione delle pratiche scolastiche degli alunni;
- .. Notifica al personale in servizio nel plesso e conservazione delle circolari diramate;
- .. Provvede alla tenuta del registro di presenza degli insegnanti;
- .. Coordina le attività dei collaboratori scolastici e provvede alla tenuta del registro di presenza che dovrà essere vistato giornalmente per il controllo delle presenze;
- .. Controlla l'igiene e la pulizia dei locali scolastici;
- .. Provvede alla sistemazione e cura degli alunni in caso di improvvisa assenza dei colleghi;
- .. Comunica al Dirigente Scolastico:
otutte le situazioni che possono compromettere l'incolumità ed il benessere psicofisico degli alunni,
oincidenti occorrenti agli alunni ed al personale scolastico,
ofurti, indicando il materiale rubato,
osituazioni di disservizio;
- .. Provvede alla custodia del materiale didattico assegnato, del materiale di facile consumo e del materiale di pulizia;
- .. Richiede all'ufficio di Direzione quanto necessario al funzionamento della scuola;
- .. Controlla l'uso del telefono, tramite annotazione di tutte le comunicazioni su apposito registro. E' appena il caso di ricordare che non è consentito l'uso del telefono per ragioni personali;
- .. Provvede alla comunicazione ai genitori con le forme di rito
- .. Mantiene i rapporti con i genitori degli alunni, per motivi non attinenti il profitto e il comportamento degli alunni medesimi;
- .. Cura la tenuta dell'apposito registro dove annotare eventuali prestazioni eccedenti il normale orario di servizio per la sostituzione dei colleghi assenti, la richiesta di permessi brevi e il relativo recupero;
- .. E' Responsabile di Plesso per la sicurezza D.Legge 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e addetto al controllo circa il divieto di fumo nei locali



	<p>scolastici e nelle pertinenze degli stessi, ai sensi delle vigenti disposizioni che regolano la materia;</p> <p>... In caso di emergenza, assume le determinazioni necessarie a garantire l'incolumità e la sicurezza del personale e degli alunni, dandone comunicazione immediata al Dirigente Scolastico.</p>
--	---

ATTIVITA'	COMPITI
<p>PRIVACY</p> <p>Titolare Privacy Dirigente Scolastico Prof. Vincenzo Gallelli</p> <p>Responsabile trattamento dei dati D.S.G.A Dott. ssa Rosanna Arena</p>	<p>§ Organizzare le operazioni di trattamento, al fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy, con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza, lettere d'incarico, disposizioni e istruzioni, informazione e consenso degli interessati, nel rispetto di quanto indicato nel documento programmatico della sicurezza</p> <p>§ Garantire che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati personali siano applicate da tutti i soggetti incaricati del trattamento</p> <p>§ Vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite a tutti gli incaricati del trattamento dei dati personali</p> <p>§ Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle banche dati oggetto di trattamento e l'elenco dei sistemi di elaborazione</p> <p>§ Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle sedi e degli uffici in cui viene effettuato il trattamento dei dati</p> <p>§ Interagire con il Garante, in caso di richieste di informazioni o effettuazione di controlli</p> <p>§ Informare prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della normativa sulla privacy</p> <p>§ Verificare che venga sempre effettuata l'informativa all'interessato</p>

Organismi gestionali

	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO: Renato DANIELE</p> <p>COMPONENTE DOCENTI: Dattola Caterina, Feudale Anna Pia, Migliarese Maria A., Colosimo Franceschina, Tuccio Rosa, Mungiardì Antonietta, Cilurzo Vincenzo, Crea Marinella</p> <p>COMPONENTE GENITORI:</p>
--	--



CONSIGLIO DI ISTITUTO 2022/2025	Presidente: Bruno Iovine Membri : Dell'Apa Antonio, Arcidiacono Annalisa, Pasceri Giulia, Biancardi Irene, Bianco Nicolina, Cerullo Massimo, Maddaloni Vincenzo COMPONENTE ATA: Sinopoli Margherita, Costa Silvana
GIUNTA ESECUTIVA	Dirigente Scolastico Prof. Vincenzo Gallelli Presiede di diritto DSGA Rosanna Arena COMPONENTE GENITORI: Dell'Apa Antonio, Arcidiacono Annalisa COMPONENTE DOCENTI: Cilurzo Vincenzo ATA: Sinopoli Margherita

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Presidente Membri effettivi	Dirigente ScolasticoDocente	Prof. Vincenzo Gallelli Feudale Anna Pia Papatola Anna Maria Suppa Patrizia
----------------------------------	------------------------------------	--------------------------------	--

FUNZIONIGRAMMA SICUREZZA

L'Istituto Comprensivo Soverato 1°, nel rispetto della legge 626, confluita nel Testo Unico d. lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, è dotato di dispositivi antincendio ed ha istituito il Servizio di Prevenzione e di Protezione (S.P.P.) composto da insegnanti e personale ATA, con mansioni di sorveglianza, controllo, coordinamento, programmazione e aggiornamento.



Nell'arco dell'anno scolastico, vengono effettuate due prove di simulazione di evacuazione, a cui partecipano i docenti, gli allievi e il personale della scuola.

Funzionigramma della Sicurezza

Datore di lavoro
Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Gallelli

Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Il datore di lavoro, oltre alla valutazione di tutti i rischi con la conseguente adozione dei documenti previsti dall'articolo 28 del D.Lgs. 81/08 e alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, deve provvedere a:

- nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- affidare i compiti ai lavoratori tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08.;
- prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;
- adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 del D.Lgs. 81/08;



- aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

Il datore di lavoro, inoltre, provvederà a:

- comunicare all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- fornire al servizio di prevenzione e protezione informazioni in merito a:
 - la natura dei rischi;
 - l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
 - la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
 - i dati di cui al comma 1, lettera q), e quelli relativi alle malattie professionali;
 - i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera q);
- consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- elaborare, in caso di necessità, il documento di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08 e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnare tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- nell'ambito dell'eventuale svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- trattandosi di unità produttive con più di 15 lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/08.

Preposti

Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

In riferimento alle attività indicate dal D.Lgs. 81/08, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, dovranno:



sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;

verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;

segnalare tempestivamente al datore di lavoro le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 81/08.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
(RSPP)

Cassano Mario

Ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii - Articolo 33 - Compiti del servizio di prevenzione e protezione

Il Responsabile e gli addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvedono:

all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;

ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;

ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;

a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;

a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza
(RLS)

Ins. Tallarico Maria



Ai sensi del D.Lgs 8172008 e ss.mm.ii - Articolo 50 - Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Fatto salvo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;

è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;

è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente; è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37;

riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;

riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37;

promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;

formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;

partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35; fa proposte in merito alla attività di prevenzione;

avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;

può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai

rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

Addetti alla Prevenzione Incendi, lotta antincendi

Gli addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendi hanno il compito

di: Collaborare alle attività di prevenzione incendi;

Partecipare alla elaborazione ed all'aggiornamento del Piano di emergenza;

Conoscere e mantenere in efficienza i sistemi di prevenzione incendi (estintori, uscite di emergenza, segnaletica di sicurezza ecc.);

Aggiornare i recapiti telefonici degli enti

esterni; Valutare l'entità del pericolo

Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza



Intervenire in caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori

Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi

Addetti al Primo Soccorso

Gli addetti al Pronto Soccorso devono:

Mantenere in efficienza la cassetta di pronto soccorso; Aggiornare i numeri telefonici dei presidi sanitari esterni;

Intervenire in caso di infortunio anche allo scopo di evitare che all'infortunato vengano prestate azioni di soccorso non idonee.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I compiti sono indicati nel funzionigramma alla sezione Aspetti generali	2
Funzione strumentale	I compiti sono indicati nel funzionigramma alla sezione Aspetti generali	8
Responsabile di plesso	I compiti sono indicati nel funzionigramma alla sezione Aspetti generali	19
Animatore digitale	L'animatore digitale è promotore delle seguenti azioni: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative : individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere	1



all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore dell'educazione civica	1. raccordo organizzativo e progettuale a livello orizzontale e verticale, e con gli OO.CC. di Istituto; 2. coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; 3. monitoraggio dell'attuazione del curricolo, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; 4. verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati. il docente coordinatore, inoltre, formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento	36
-------------------------------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento su classi con alunni NAI e DSA certificati Impiegato in attività di:	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività di insegnamento in tre classi
e di potenziamento nelle altre
Impiegato in attività di:
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Pagelle on line https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovare

Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti (deliberato dal Collegio dei Docenti) si pone coerente con gli obiettivi e i tempi della programmazione dell'attività didattica, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Esso tiene conto dei contenuti delle Direttive ministeriali e si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale o periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati (comunque "riconosciuti" dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 14/CCNI 31/08/99). Così, il Piano annuale delle attività di aggiornamento e di formazione, della scuola, si può articolare in iniziative: □ promosse prioritariamente dall'amministrazione; □ progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università (anche in regime di convenzione), con le associazioni professionali, con i soggetti pubblici e privati qualificati e/o accreditati; □ proposte da soggetti esterni e riconosciute dall'amministrazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

Piattaforma INPS: trattamento pensionistico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola